



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

Scuola Statale di primo grado "Giosuè Carducci – San Cataldo
CLMM029001



Triennio di riferimento: 2022 - 2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola S.M. G. CARDUCCI - SAN CATALDO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **26/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4649** del **08/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **15/11/2022** con delibera n. 76*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 6** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 7** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 22** Principali elementi di innovazione
- 25** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 26** Aspetti generali
- 33** Traguardi attesi in uscita
- 34** Insegnamenti e quadri orario
- 37** Curricolo di Istituto
- 51** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 82** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 85** Attività previste in relazione al PNSD
- 97** Valutazione degli apprendimenti
- 103** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 111** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 112** Aspetti generali
- 114** Modello organizzativo
- 117** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 120** Reti e Convenzioni attivate
- 126** Piano di formazione del personale docente
- 131** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

IL TERRITORIO

Caratteristiche - La Scuola opera in due edifici che sorgono nella zona urbana di San Cataldo, comune della provincia di Caltanissetta a circa 8 Km dal capoluogo. Esso conta circa 22.000 abitanti ed è tra i comuni più popolosi della provincia. Il suo territorio si estende in una zona collinare, tra i comuni di Serradifalco, Mussomeli, Caltanissetta, nell'antica area mineraria del comprensorio dell'Altipiano Solfifero Siciliano. E' caratterizzato dalle colture dominanti dell'ulivo, della vite e del grano mentre non molto sviluppata è la vocazione turistica che si manifesta soprattutto in occasione dei riti della Settimana Santa.

Il Comune è stato fondato nel XVII sec., ma nei pressi di Vassallaggi, vi sono testimonianze di insediamenti umani preesistenti e risalenti al VI-V sec. A. C.

Tutto il territorio è inoltre caratterizzato da antiche e imponenti masserie. Molto radicate e attive sono le tradizioni a livello folcloristico e popolare, con fiere e feste patronali.

L'economia della cittadina, originariamente agricola, è stata caratterizzata tra la fine del XIX sec. e l'inizio del XX sec. dallo sfruttamento delle solfate e, più recentemente, dall'estrazione dei sali potassici. Dopo l'abbandono delle campagne e delle attività estrattive (seconda metà del XX sec.) l'economia cittadina si è sviluppata prioritariamente sul terziario anche se negli ultimi decenni notevole impulso ha avuto la crescita della piccola e media attività imprenditoriale.

Oltre la nostra Scuola, nel comune operano due circoli didattici, un Liceo Artistico



Statale e un Istituto Tecnico per l'Agricoltura, con i quali si coopera per garantire agli alunni la gradualità e la continuità dell'offerta formativa.

Altre risorse presenti sul territorio sono: l'Ospedale "M. Raimondi" e la clinica "Regina Pacis", Istituti Religiosi, il campo sportivo, la biblioteca comunale, il palazzetto dello sport di nuova realizzazione, l'Azienda Sanitaria Locale, i Comitati di Quartiere, un ampio giardino pubblico comunale, una piccola sala cinematografica presso L'Oratorio Salesiano, il cinema/teatro cittadino "Marconi". Sono anche presenti associazioni di servizio, associazioni sportive ed ambientaliste, associazioni culturali per adulti.

Il Territorio presenta crescenti tassi di disoccupazione, sottoccupazione, droga e delinquenza minorile. La diffusione della cultura a livello extrascolastico è assai modesta; nonostante si riscontri una maggiore attenzione verso le attività sportive e culturali, la presenza di centri di aggregazione e di spazi educativi al di fuori della scuola è limitata; esigui risultano anche gli stanziamenti finalizzati ad interventi extrascolastici e di supporto.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Dimensione medio-grande della popolazione scolastica proveniente dai due unici circoli didattici presenti nel comune. Indice ESCS complessivo tra il medio-basso e il medio-alto. Bassa variabilità dell'indice ESCS tra le classi ma molto alta all'interno della classe (equa distribuzione socio-economica nella formazione iniziale delle classi).

Vincoli:

Elevato numero di alunni con disabilità certificata rispetto al totale delle classi.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Rapporti collaborativi e sinergici con enti (Comune, Banche, Associazioni culturali, sociali e sportive) che favoriscono lo sviluppo dei percorsi formativi scolastici. Il contesto territoriale non esteso



favorisce la possibilità di seguire da vicino gli studenti.

Vincoli:

Alto tasso di disoccupazione. Tendenza all'emigrazione.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Distribuzione equa dei due plessi nel territorio con abbattimento delle barriere architettoniche e rispetto delle norme di sicurezza. Alto numero di laboratori, strutture sportive e aule dedicate a specifiche attività. Buona dotazione per l'inclusione. Dotazione tecnologica avanzata, in costante aumento e rinnovamento. Presenza stabile di assistenti tecnici. La scuola, tramite precise proposte progettuali in relazione ai bandi pubblicati, riesce ad intercettare, finanziamenti regionali e comunitari in aggiunta a quelli statali.

Vincoli:

Assenza di servizi di trasporto dedicati agli studenti. Assenza di spazi disponibili per nuovi laboratori e aule dedicate

Risorse professionali

Opportunità:

Dirigente Scolastico e Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi effettivi nella scuola da più anni. Alta percentuale di docenti a tempo indeterminato e stabili da più anni nella scuola con possibilità di programmare interventi e percorsi pluriennali con garanzia di continuità didattica. Presenza di un docente con formazione specifica sull'inclusione. Stabilità del personale ATA. Basso tasso di assenze tra docenti e personale ATA.

Vincoli:

Elevata percentuale di docenti con età superiore ai 55 anni. Docenti giovani con contratto a tempo determinato e pertanto non stabili nella sede.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

S.M. G. CARDUCCI - SAN CATALDO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CLMM029001
Indirizzo	VIALE INDIPENDENZA, 24 - 93017 SAN CATALDO
Telefono	0934586261
Email	CLMM029001@istruzione.it
Pec	clmm029001@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.carduccisancataldo.edu.it
Numero Classi	34
Totale Alunni	700



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	2
	Lingue	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	2
	Informatizzata	2
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	96
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	34
	LIM e Smart TV presenti nelle aule	34

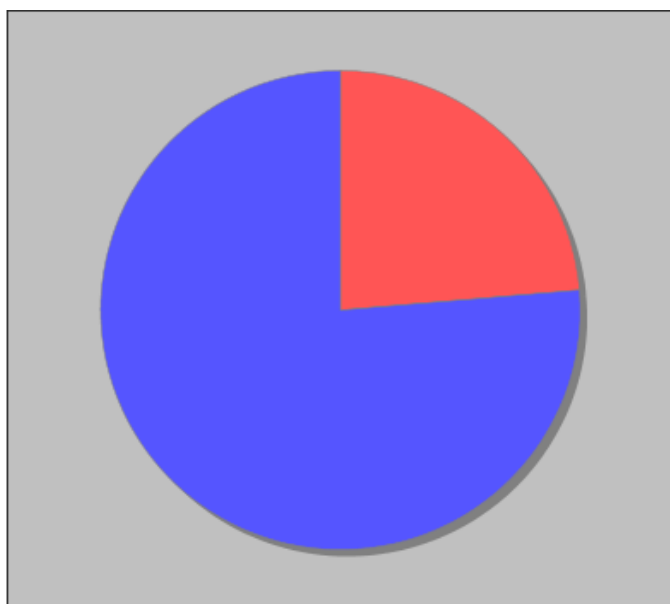


Risorse professionali

Docenti	94
Personale ATA	24

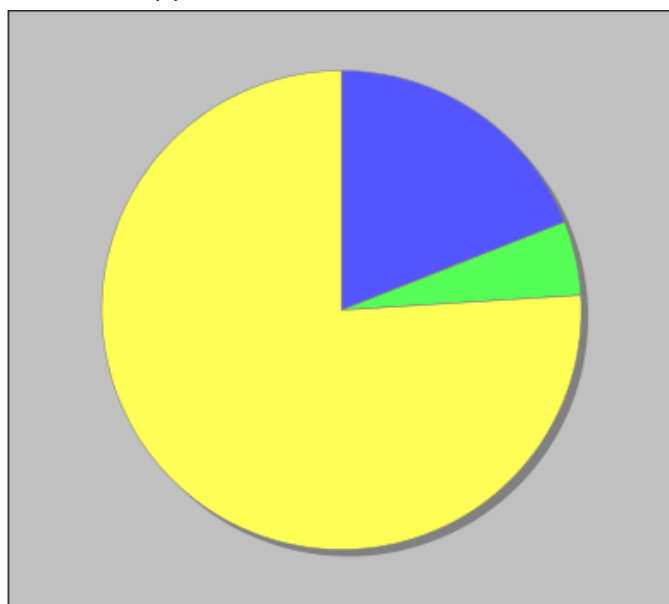
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 31
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 100

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 19
- Da 4 a 5 anni - 5
- Piu' di 5 anni - 76



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

A seguito dell'Atto di Indirizzo, illustrato dal Dirigente Scolastico al Collegio dei Docenti nella seduta del 01/09/2022, con il quale si ribadiscono integralmente le indicazioni già fornite nel precedente atto relativo al triennio 2019/22, l'Istituzione scolastica si impegna a far sì che l'intera comunità professionale docente venga ancor più coinvolta nei processi di innovazione ed allineamento agli standard europei orientati verso l'innovazione delle pratiche didattiche attraverso la valorizzazione, l'applicazione, l'implementazione o la progettazione di:

- metodologie didattiche attive (operatività concreta e cognitiva), individualizzate (semplificazione, riduzione, adeguamento dei contenuti per garantire i traguardi essenziali irrinunciabili) e personalizzate (momenti laboratoriali diversificati che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali);
- modalità di apprendimento per problem solving, ricerca, esplorazione e scoperta;
- situazioni di apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari) e approcci meta cognitivi (modi di apprendere individuali, autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio);
- utilizzazione delle tecnologie informatiche e digitali disponibili all'interno dell'Istituto per il potenziamento e lo sviluppo delle competenze digitali, l'uso di tecnologie e device per il conseguimento delle competenze digitali;
- revisione e aggiornamento dei curricula per l'acquisizione di competenze di cittadinanza attiva, così come disposto con Legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", quale norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

Inoltre le scelte effettuate terranno conto dei seguenti ambiti e relative finalità:

1. L'apprendimento



Uguaglianza delle opportunità:

- differenziare l'offerta formativa per garantire l'uguaglianza delle opportunità e il diritto allo studio per tutti gli alunni, attraverso il raggiungimento di obiettivi fondamentali, nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, sociali e culturali di ciascuno;
- promuovere i principi di tolleranza e solidarietà, educare alla legalità attraverso il rispetto di regole e comportamenti condivisi.

Inclusione:

- favorire l'accoglienza degli alunni, il loro inserimento e la loro integrazione;
- consentire un percorso educativo ottimale sia a chi si trova in situazione di disagio sia a chi si trova in situazione di eccellenza;
- realizzare azioni specifiche volte all'inclusione di alunni diversamente abili, in situazione di svantaggio socio-culturale ed ambientale, di nucleo familiare non italofono;
- attuare azioni di prevenzione di qualsiasi forma di bullismo.

2. Internazionalizzazione e cultura europea

Appare fondamentale e strategico implementare, indagare e partecipare alle iniziative promosse dal MI e dai soggetti europei volti a promuovere il confronto con le agenzie formative europee per promuovere un avvicinarsi dei sistemi scolastici in ambito comunitario. La partecipazione ai programmi, ad es. Erasmus Plus con le sue articolazioni, porterà certamente un valore aggiunto al personale della scuola per l'innovazione e l'aggiornamento professionale, con ovvie ricadute sugli studenti. Appare opportuno altresì coinvolgere gli studenti nei programmi di scambio e mobilità per fare crescere la cultura europea sia quale strumento e veicolo di crescita sociale, culturale ed economica del territorio e dei giovani.

3. Qualità dell'insegnamento

- procedere collegialmente all'elaborazione dei percorsi didattici, adeguandoli alle esigenze educative di ciascuno e ai livelli di competenza disciplinari nel quadro comunitario internazionale;
- utilizzare la multimedialità e le tecnologie disponibili in modo funzionale all'apprendimento;
- garantire modalità di insegnamento/apprendimento basate sulla metodologia della ricerca interdisciplinare come strumento dell'autocostruzione del sapere anche con setting d'aula innovativi;
- uso di pedagogie di tipo cooperativo e di tecniche di apprendimento cooperativo;
- adottare sistemi di monitoraggio e valutazione dei percorsi di insegnamento apprendimento condivisi;



- implementare l'uso delle nuove tecnologie nell'ottica della dematerializzazione e della didattica digitale e laboratoriale, secondo le indicazioni del PNSD;
- ricercare strumenti e risorse per aumentare il carattere di internazionalizzazione della formazione, attraverso i programmi di scambio internazionale, i canali della formazione ed informazione per ricercare e mantenere rapporti con istituzioni scolastiche ed agenzie formative all'estero.

4. Partecipazione

- coinvolgere tutte le componenti nei processi di elaborazione del PTOF e nella verifica dell'efficacia delle azioni intraprese, nel rispetto delle competenze e dei ruoli di ciascuno;
- sviluppare la cooperazione e la collaborazione tra alunni, scuola, famiglia e territorio;
- favorire incontri con coetanei, con alunni di altre classi e di altre scuole anche estere;
- sviluppare il senso di appartenenza ad un gruppo, ad una comunità, ad una scuola, ad una società libera e democratica;
- costruire un'identità forte della scuola;
- promuovere la cultura della progettazione e della ricerca-azione;
- valorizzare le professionalità interne alla scuola e le diverse competenze dei genitori;
- attivare tutti i possibili collegamenti con enti e istituzioni territoriali al fine di intercettarne i bisogni e le opportunità per un arricchimento dell'offerta formativa.

5. Efficienza e trasparenza

- adottare criteri di efficienza, efficacia e flessibilità;
- perseguire la regolarità e la continuità dei servizi e della didattica;
- favorire l'informazione e la comunicazione;
- semplificare le procedure amministrative e darne adeguata pubblicità.

6. Qualità dei servizi

- individuare azioni volte a migliorare il clima della scuola, il benessere degli alunni, la soddisfazione delle famiglie e degli operatori;
- garantire il livello di accoglienza delle strutture, la pulizia dei locali, l'adeguatezza degli arredi;
- praticare un sistema di valutazione dei servizi, anche attraverso indagini sulla soddisfazione dei



soggetti coinvolti, definendo parametri condivisi;

□ Per tutti i progetti e le attività previsti nel PTOF, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

7. Formazione del personale, valorizzazione, sperimentazione

□ organizzare attività di formazione e di aggiornamento che supportino il progetto educativo-didattico, nella prospettiva della formazione permanente e continua anche facendo riferimento alle finalità concordate nella rete di Ambito (didattica per competenze; formazione di docenti nella lingua inglese; inclusione e disabilità; didattica e nuove tecnologie, ecc.);

□ valorizzare i docenti riconoscendo loro competenze e qualità didattiche progressivamente maturate e certificate al fine del miglioramento dell'Istituto;

□ incentivare la sperimentazione didattica e metodologica come risposta ai bisogni degli allievi, degli obiettivi nazionali, del contesto culturale, sociale ed economico del territorio;

□ diffondere la cultura dell'autovalutazione e quindi l'elaborazione di strumenti adeguati per verificare il raggiungimento degli obiettivi del P.T.O.F. implementando la rendicontazione sociale.

8. Sicurezza

□ organizzare un efficace "sistema di sicurezza", comprendente la vigilanza sugli alunni e sui locali;

□ sviluppare le competenze che consentono di svolgere il servizio nel rispetto della normativa sulla Sicurezza;

□ Nell'attuale condizione di emergenza sanitaria, al fine di aumentare i sistemi di prevenzione da contagio, sviluppare un efficace e costante sistema di informazione/educazione rivolto agli studenti ed alle famiglie al fine di fare acquisire consapevolezza circa l'efficacia dei buoni comportamenti come misura di prevenzione.

9. Indirizzi gestionali

□ dovranno essere ben definite le figure dei collaboratori, del referente di plesso e del coordinatore di



classe nella scuola;

- gestire flessibilmente l'orario scolastico degli alunni e di servizio dei docenti e del personale ATA con quote orarie da destinare a percorsi curriculari ed extracurriculari;
- assicurare la gestione dei servizi generali e amministrativi secondo criteri di responsabilità, efficienza, efficacia, economicità e trasparenza;
- promuovere la cultura della collegialità, dell'organizzazione e dell'assunzione di responsabilità di tutto il personale;
- promuovere la sicurezza, la prevenzione e la protezione in collaborazione con l'Ente locale ed i presidi sanitari;
- prevedere l'organizzazione del curriculum verticale di educazione civica (L. 92/2019)
- valorizzare le risorse umane, professionali, strutturali e finanziarie in un'ottica di sinergia per il continuo miglioramento della qualità dell'istruzione e della formazione.
- tenere conto dei limiti della dotazione organica dell'autonomia, nonché della dotazione organica di personale amministrativo, tecnico e ausiliario e delle risorse strumentali e finanziarie disponibili;
- si terrà conto, nell'utilizzo dell'organico di potenziamento, che tali docenti dovranno servire anche alla copertura delle supplenze brevi; si eviterà pertanto di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.

10. Indirizzi amministrativi

- facilitare l'accesso ai servizi;
- migliorare la fornitura dei servizi allo sportello di segreteria facilitando l'utenza nelle richieste e nella compilazione dei moduli e potenziando i servizi tramite procedure online;
- prevedere e gestire gli imprevisti in maniera tempestiva ed efficace;
- innovare il servizio attraverso l'utilizzo di nuovi strumenti e tecnologie anche attraverso la valutazione delle procedure seguite;
- organizzare lo scambio di informazioni fra il personale degli uffici e la loro cooperazione in modo da garantire la continuità nella gestione delle procedure amministrative e contabili;
- garantire particolare cautela nel trattamento dei dati e nel rispetto del Regolamento europeo 2016/679.

LE PRIORITA' del Piano Di Miglioramento di Istituto



Area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione

Obiettivi di processo: Condivisione di prove di verifica in itinere e finali con criteri di valutazione oggettivi comuni in Italiano, Matematica e Lingue Straniere. Condivisione disciplinare del curricolo (contenuti, obiettivi e competenze)

Area di processo: Ambiente di apprendimento

Obiettivi di processo: Utilizzo più frequente di spazi (laboratori) e strumenti didattici disponibili a scuola.

Area di processo: Inclusione e differenziazione

Obiettivi di processo: Introduzione e diffusione di metodologie e strategie didattiche attive e inclusione alunni con BES

Area di processo: Continuità e orientamento

Obiettivi di processo : Costruzione di un curricolo verticale condiviso con le scuole primarie con chiarezza dei traguardi di competenza nel passaggio fra primaria e secondaria.

Area di processo: Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Obiettivi di processo: Criteri di formazione delle classi che garantiscano equi-eterogeneità.

Area di processo: Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Obiettivi di processo: Formazione ed aggiornamento del personale docente.

FINALITA' ISTITUZIONALI

In riferimento al Regolamento recante Indicazioni Nazionali per i Curricoli della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione (settembre 2012) la Scuola Secondaria di Primo Grado è precipuamente chiamata a:

1. Favorire l'integrazione nella società complessa;



2. Attribuire centralità alla Persona;
3. Promuovere una nuova cittadinanza;
4. Promuovere un nuovo Umanesimo.

Nella legge 107/2015 viene ribadito il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e vengono delineate le finalità generali qui di seguito sintetizzate.

- Innalzare i livelli di conoscenza e competenza
- Rispettare ritmi e stili di apprendimento
- Contrastare le disuguaglianze
- Prevenire e contrastare abbandono e dispersione
- Garantire il diritto allo studio e le pari opportunità di successo formativo.
- Avviare un percorso di internazionalizzazione della scuola su due fronti: formazione docenti all'estero KA1 e gemellaggio e partenariato alunni KA2
- Realizzare una scuola aperta quale laboratorio di: ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, partecipazione e cittadinanza attiva.

SVILUPPO DEL CURRICOLO E SCELTE EDUCATIVE

Nel rispetto dei compiti istituzionali, dei bisogni dell'utenza, la nostra scuola si impegna prioritariamente, in continuità con gli anni passati, nel perseguimento delle finalità educative qui di seguito precisate.

- Tradurre, in modo coerente e alla luce delle problematiche attuali, i principi pedagogici relativi alla crescita e alla formazione degli alunni, esaltando la centralità dell'alunno e riconoscendo a ogni singolo il diritto all'istruzione e al successo scolastico e formativo;
- affermare il primato dei valori nell'opera educativa, tenendo conto della complessità della società del nostro tempo;
- elevare i livelli di competenza degli allievi soprattutto nell'area linguistica (Italiano e lingue straniere) e nell'area matematica e scientifica;
- rimuovere le forme di svantaggio e prevenire il disagio per contrastare le cause della dispersione scolastica;
- sostenere adeguatamente gli alunni con bisogni educativi speciali;
- valorizzare le eccellenze;
- sviluppare la motivazione e l'interesse per la cultura; promuovere per ciascun alunno: l'esperienza positiva dello star bene con sé e con gli altri, la consapevolezza delle proprie capacità, la maturazione dell'identità personale, l'autostima;



- fornire all'alunno le competenze chiave per leggere la complessità della realtà e poter interagire con essa nell'esercizio della cittadinanza attiva;
- fornire strumenti di autoapprendimento ai fini dell'educazione permanente; promuovere la condivisione dei valori della convivenza civile, della partecipazione, della collaborazione, della corresponsabilità;
- promuovere il raccordo con la realtà locale attraverso l'alleanza educativa con le famiglie, e la cooperazione con il territorio, con le altre scuole ed agenzie formative.

I principi educativi cui la Scuola si ispira sono:

- La centralità dell'alunno
- La consapevolezza dell'importanza di radicare le conoscenze e le abilità sulle effettive capacità degli alunni
- La consapevolezza che nella prassi didattica il "sapere" va coniugato con il "fare" per consentire l'armonioso sviluppo dell'"essere"
- La convinzione che tutte le discipline contribuiscono con pari dignità alla formazione integrale dell'alunno in tutte le sue direzioni

I criteri che guidano l'azione didattica dei docenti e l'organizzazione scolastica nel suo complesso sono:

- Accoglienza, integrazione e solidarietà
- Regolarità, gradualità e continuità
- Rispetto dell'alterità e della diversità
- Condivisione, partecipazione, collaborazione e operosità
- Pari opportunità, imparzialità ed equità
- Inclusione, flessibilità, pluralità, unicità
- Legalità e trasparenza
- Efficacia, efficienza, miglioramento della qualità del servizio



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Innalzamento delle percentuali di distribuzione dei voti di fascia alta (8, 9, 10, 10 con lode) all'Esame di Stato

Traguardo

Tendenza alla media nazionale

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate (Invalsi) relativi all'Italiano e Matematica.

Traguardo

Tendenza alla media delle scuole con ESCS simile.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Curricolo, progettazione e valutazione**

Condivisione di prove di verifica in itinere con criteri di valutazione oggettivi comuni in Italiano, Matematica e Lingue Straniere. Condivisione disciplinare del curricolo (contenuti, obiettivi e competenze)

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Innalzamento delle percentuali di distribuzione dei voti di fascia alta (8, 9, 10, 10 con lode) all'Esame di Stato

Traguardo

Tendenza alla media nazionale

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Maggiore condivisione disciplinare del curricolo (competenze, obiettivi, contenuti) nel rispetto di quanto esplicitato nel curricolo d'istituto.



Utilizzo diffuso delle rubriche valutative relative alle singole discipline, alle competenze trasversali e all'Educazione Civica

Riflessione sul rapporto tra prove standardizzate e curriculum disciplinare

● **Percorso n° 2: Ambiente di apprendimento**

Utilizzo più frequente di spazi (laboratori) e strumenti didattici disponibili a scuola.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Innalzamento delle percentuali di distribuzione dei voti di fascia alta (8, 9, 10, 10 con lode) all'Esame di Stato

Traguardo

Tendenza alla media nazionale

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate (Invalsi) relativi all'Italiano e Matematica.



Traguardo

Tendenza alla media delle scuole con ESCS simile.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Utilizzo più frequente degli spazi laboratoriali

● **Percorso n° 3: Integrazione col territorio e le famiglie**

Il percorso si prefigge l'obiettivo di implementare e migliorare le reti in special modo con gli enti del terzo settore presenti nel territorio; inoltre si intende consolidare il rapporto con le famiglie al fine di raggiungere una maggiore condivisione delle scelte didattico-organizzative della scuola, favorire ancor di più l'inclusione e il rispetto delle regole previste dal Regolamento di Istituto.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Innalzamento delle percentuali di distribuzione dei voti di fascia alta (8, 9, 10, 10 con lode) all'Esame di Stato

Traguardo

Tendenza alla media nazionale



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate (Invalsi) relativi all'Italiano e Matematica.

Traguardo

Tendenza alla media delle scuole con ESCS simile.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Ricerca di metodi maggiormente coinvolgenti per la partecipazione dei genitori alla vita scolastica per consolidare l'alleanza scuola-famiglia



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

Tra gli elementi di innovazione vanno menzionati: l'atelier creativo e la "Biblioteca innovativa" situati nel plesso "Carducci".

ATELIER CREATIVO: Si tratta di uno spazio pensato e realizzato per riportare al centro la didattica laboratoriale, come sintesi essenziale tra sapere e saper fare, tra lo studente e il suo territorio di riferimento. E' un luogo di innovazione e creatività di spazi innovativi e modulari dove sviluppare il punto d'incontro tra manualità, artigianato, creatività e tecnologie. In questa visione, le tecnologie hanno un ruolo abilitante, ma non esclusivo: sono una sorta di "tappeto digitale" in cui, però, la fantasia e il fare si incontrano, coniugando tradizione e futuro, recuperando pratiche e innovandole. Scenari didattici costruiti attorno a robotica ed elettronica educativa; dove logica e pensiero computazionale, artefatti manuali e digitali, serious play e storytelling troveranno la loro sede naturale in un'ottica di costruzione di apprendimenti trasversali. L'obiettivo è riportare a scuola il fascino dell'artigiano, del "maker" e dello sperimentatore, attraverso lo sviluppo negli alunni della consapevolezza che gli oggetti si possano progettare e creare.

I laboratori possono rappresentare uno stimolo all'innovazione della didattica delle discipline standardizzate e, gradualmente, di tutta la dinamica scolastica,



nell'ottica di un più profondo cambiamento educativo e culturale.

BIBLIOTECA INNOVATIVA: Grazie al finanziamento ricevuto dal MIUR, è stato possibile trasformare un'aula della scuola in un nuovo spazio dedicato agli alunni e agli insegnanti di tutto l'Istituto. Oltre alla Biblioteca tradizionale, nella nostra scuola esiste un nuovo spazio, confortevole e colorato, per leggere, scoprire, confrontarsi e stare insieme. La Biblioteca è diventata pertanto un nuovo setting per l'apprendimento che integra il patrimonio cartaceo dei libri già esistente con il grande catalogo di risorse digitali della piattaforma MLOL scuola. Per allestire tale ambiente, la scuola ha comprato nuovi E Reader per la consultazione dei libri on line e due pc per la gestione della piattaforma digitale.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Grazie alle risorse del PNRR si intendono adeguare le metodologie di insegnamento-apprendimento allo scopo di trovare una maggiore integrazione tra metodi e uso dei laboratori e degli strumenti tecnologici presenti a scuola per un maggiore coinvolgimento degli allievi.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE



Per il raggiungimento delle finalità generali che l'istituto si è prefissato, la scuola, nella sua funzione di centro di formazione culturale, utilizza anche delle risorse esterne, nell'ottica di un rapporto di scambio e di collaborazione finanziaria e didattica tra scuola e territorio circostante. La collaborazione valorizza l'autonomia della scuola che progetta la propria offerta formativa attraverso la costituzione di reti con altre Scuole e di concerto con il territorio. In particolare si predispongono azioni di contrasto ai fenomeni quali la dispersione, di inserimento scolastico delle disabilità, di miglioramento della qualità degli apprendimenti.

○ Internazionalizzazione

Per l'Istituto è fondamentale e strategico implementare, indagare e partecipare alle iniziative promosse dal MI e dai soggetti europei volti a promuovere il confronto con le agenzie formative europee per favorire un avvicinamento tra i sistemi scolastici in ambito comunitario. La partecipazione sistematica dell'Istituto ai programmi, come l'Erasmus plus con le sue articolazioni, ha già portato certamente un valore aggiunto al sistema scolastico per l'innovazione e l'aggiornamento professionale, con ovvie ricadute sugli studenti. Con l'Azione KA1 abbiamo già avviato un programma di scambi con strutture estere che vedrà realizzare un ciclo della durata di 7. Dall'Anno Scolastico 2022/2023 abbiamo avviato anche il programma dell'Azione KA2 che coinvolgerà ogni anno 18 alunni per attività di mobilità all'estero. Lo scambio e la mobilità, per noi, sono strumenti ed opportunità per fare crescere la cultura europeista quale veicolo di crescita sociale, culturale ed economica del territorio e dei giovani. Particolari iniziative volte al potenziamento delle capacità nelle lingue straniere sono sistematicamente offerte ai nostri studenti, quali attività in lingua madre, studio di almeno due lingue straniere (Francese ed Inglese) e l'introduzione di una terza lingua (Spagnolo), come anche la partecipazione al PON Scuola per offrire percorsi di approfondimento delle lingue straniere e conseguire certificazioni linguistiche da spendere nel percorso formativo dello studente.



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'Istituto, in quanto ritenuto virtuoso per i risultati degli studenti nel triennio curricolare e per quelli rilevati a distanza, non è direttamente beneficiario di risorse riferite alla misura 1.4 (interventi straordinari finalizzati alla riduzione dei divari territoriali e per la lotta alla dispersione scolastica). Si aggiunga che per le strategie didattiche messe in campo dall'istituto, anche la dispersione scolastica è al di sotto della media ed in misura fisiologica. Tuttavia, essendo l'Istituto Scuola Polo per la formazione del personale delle scuole dell'Ambito Territoriale n. 4 ed essendo, altresì, sede dell'Osservatorio locale di Area per la lotta alla dispersione Scolastica, è direttamente investita nella cabina di regia locale per offrire un supporto alle scuole beneficiarie delle ingenti risorse assegnate con il PNRR Scuola, Misura 1.4. Ciò comporta necessariamente la partecipazione alle reti territoriali che proprio questo istituto dovrà promuovere e gestire e, dunque, partecipare ad azioni principalmente volte a definire processi che favoriscano un corretto orientamento scolastico anche ai nostri studenti. In particolare, riteniamo di implementare il "Progetto Orientamento" che consiste nella definizione di un processo articolato di relazioni condivise con le scuole del I ciclo e con quelle del II ciclo per guidare lo studente nella scelta del proprio processo formativo e di vita nel lungo periodo. Non si tratta, dunque, di offrire una mera informazione circa le offerte formative nel territorio, ma di fare assumere consapevolezza dei propri talenti, degli interessi, delle passioni, dei propri limiti come delle qualità, per definire un consapevole percorso di vita fondato sulla formazione e lo studio. Tali attività si integrano con le risorse che annualmente la scuola ricerca ed ottiene come, Il Piano Triennale contro la dispersione scolastica promosso dalla Regione Sicilia e dall'USR Sicilia, le risorse per l'orientamento scolastico, quelle per le Aree a rischio. Risorse che in ampia parte sono destinate ai soggetti più fragili e con bisogni educativi speciali o connotati da povertà derivanti da svantaggi economici e sociali. La scuola è beneficiaria di risorse della Misura "Scuola 4.0" che a breve sarà definita e progettata.



Aspetti generali

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni:

- nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea; utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della **comunicazione**;



- le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri;
- il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche;
- si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche;
- ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo;
- possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo;
- ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita;
- assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile;
- ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle



comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc...;

- dimostra originalità e spirito di iniziativa;
- si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede;
- in relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali;
- è disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'ampliamento dell'offerta formativa costituisce un arricchimento della proposta dell'Istituto ed è finalizzato agli alunni della nostra scuola, fornendo loro ulteriori opportunità di crescita, di esperienza, di socializzazione, di conoscenza. Anche per il prossimo triennio i docenti avvanzeranno le proposte di formazione che saranno di seguito elencate con l'avvio dell'a.s. 2022/23 così come saranno specificate anche le attività connesse al PNSD

Le azioni del PNSD sono destinate agli alunni del plesso Carducci della Scuola Secondaria di I



grado. Si tratta di circa 750 alunni delle prime, seconde e terze classi che usufruiranno dei nuovi ambienti di apprendimento creati con i fondi dell'azione #7 del PNSD per la costituzione di Atelier creativi e di ambienti di apprendimento innovativi, finalizzati a creare spazi modulari e flessibili, multifunzionali, che potenzino l'interazione tra docenti e alunni. Gli ambienti sono stati già realizzati e constano di diversi spazi al loro interno, destinati all'apprendimento collaborativo e all'integrazione della didattica con il digitale, grazie alla presenza di pc connessi a internet con tecnologia FIBRA sia in modalità Wi-Fi che con rete LAN cablata. Per la didattica collaborativa, la scuola già adotta i servizi di Google for education che sono resi fruibili agli alunni con tablet e PC e monitor interattivi. Gli alunni saranno incoraggiati a usare anche i loro dispositivi personali (BYOD), anche per integrare i dispositivi hardware e software per la didattica immersiva. Un altro spazio di tali ambienti è destinato al making, grazie agli strumenti per il Fablab e alla presenza di materiali per realizzare l'elettronica educativa. Per sviluppare il pensiero computazionale e il coding, gli alunni useranno robot educativi e software di programmazione robotica.

STRUMENTI ATTIVITÀ

Per sviluppare la creatività interconnessa con le discipline STEAM, l'ambiente di apprendimento è dotato di kit completi per tinkering, attrezzature per il videomaking e lo storytelling. Nella zona dell'agorà, le tribunette con sedute morbide e i pouf colorati favoriranno la presentazione e lo scambio delle idee. I risultati che si vogliono realizzare sono anzitutto sviluppare negli alunni le



competenze chiave europee grazie all'adozione da parte dei docenti di metodologie didattiche innovative, quali il Debate, il Dygital storytelling, il Jigsaw, il compito autentico, la flipped classroom, la realtà aumentata, il problem solving e la gamification. Si prevede di organizzare Challenge per motivare al dibattito e alla ricerca di soluzioni alternative. Tale ambiente di apprendimento è il luogo ideale dove i progetti di innovazione didattica già attuati da alcuni docenti negli anni precedenti con i progetti inseriti nel PTOF potranno essere replicati ed estesi da altri insegnanti a un numero maggiore di alunni, grazie all'implementazione di nuove idee e risorse digitali.

Per quanto riguarda le azioni connesse alla digitalizzazione amministrativa della scuola, la nostra scuola ha già avviato la fatturazione e i pagamenti elettronici e la dematerializzazione dei contenuti del personale.

Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

L'attività "Competenze digitali" vuole sviluppare le diverse azioni del PNSD sopra selezionate per tutti gli alunni della Scuola Secondaria "G. Carducci". Da anni la nostra scuola si è attivata per promuovere le competenze relative al pensiero computazionale, partecipando a Codeweek e agli eventi organizzati dal MIUR quali SID e #Dantesocial. Si prevede di continuare, anche negli anni a venire, nell'attivare percorsi di coding unplugged, su Code.org, su Scratch e Programma il Futuro e di applicare la programmazione anche alla robotica educativa grazie alla strumentazione alle reti costituite con le altre scuole. La scuola continuerà a partecipare anche alle attività laboratoriali del progetto "Girls Code it better" per favorire l'accesso delle studentesse alle discipline STEM.

In merito alla cittadinanza digitale, la scuola ha aderito al programma "Generazioni Connesse"



per la realizzazione dell'Esafety-Policy di Istituto. Nei tre anni successivi saranno attivati dei percorsi legalità sui temi dei diritti della rete, dell'educazione ai media, la privacy e il copyright.

COMPETENZE , CONTENUTI E ATTIVITÀ

Per perseguire l'obiettivo di estendere a un maggior numero di docenti e alunni le attività volte a sviluppare le competenze, nell'arco del triennio verranno condivise le risorse digitali autoprodotte nelle singole esperienze, affinché diventino modelli replicabili e utili alla didattica collaborativa. In tal senso si useranno i servizi di Google for Education per la catalogazione e condivisione delle risorse. Le risorse e i contenuti digitali potranno essere fruiti anche nella Biblioteca Innovativa realizzata con il finanziamento ottenuto con i fondi del bando previsto nell'azione #24.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

I destinatari di tali attività sono i docenti della scuola. I docenti si sono formati negli snodi territoriali e grazie alla formazione interna promossa dall'Animatore digitale. Nel triennio 2022/2025 si prevede di continuare le attività di formazione interna, rilevando anzitutto, a inizio di ogni anno scolastico, le competenze digitali già acquisite. I docenti saranno supportati nello svolgimento delle attività di coding e nell'uso dei servizi offerti da Google for Education, piattaforma scelta dalla scuola in attuazione delle Linee Guida emanate dal MIUR 07/08/2020 per la realizzazione di un Piano di Istituto per la DDI. Sarà avviato un corso di livello avanzato sulla robotica educativa e su come integrare il digitale nella didattica nel nuovo setting di apprendimento innovativi. L'Animatore digitale curerà inoltre le attività di formazione in tali ambiti per i docenti neoassunti o provenienti da altre scuole. In merito all'azione #28, l'Animatore digitale si occuperà della formazione interna e del coinvolgimento della comunità scolastica, attraverso la promozione del PNSD nel sito d'istituto ed eventi aperti al territorio. Nel sito potranno essere anche raccolte le esperienze didattiche innovative che possano costituire un modello replicabile per altri docenti. Ogni anno si provvederà al monitoraggio dell'attuazione



del PNSD all'interno del PTOF di istituto per compiere le eventuali rettifiche e integrazioni.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
S.M. G. CARDUCCI - SAN CATALDO	CLMM029001

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

S.M. G. CARDUCCI - SAN CATALDO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S.M. G. CARDUCCI - SAN CATALDO
CLMM029001 (ISTITUTO PRINCIPALE) - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento



trasversale di educazione civica

Si prevede un monte ore di insegnamento di 33 annue, all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti per ciascun percorso di studi. Sono stati pertanto ricalibrati gli orari disciplinari per includere e ripartire le attività di Educazione Civica. Nello specifico, la nostra istituzione scolastica, tiene conto:

- del raccordo degli apprendimenti maturati nei vari settori disciplinari;
- della trasversalità tra le discipline e della loro interconnessione.

Ad esempio: educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità e la stessa Agenda 2030 sono naturalmente interconnesse con scienze naturali e geografia; l'educazione alla legalità e al contrasto delle mafie si innerva sulla conoscenza del dettato e dei valori costituzionali; l'educazione alla salute e al benessere si riferisce alle scienze naturali e motorie.

Approfondimento

IL TEMPO SCUOLA

In continuità con gli anni precedenti, l'orientamento alle competenze e il loro potenziamento, in relazione alle priorità individuate nel RAV e al PDM, sarà il filo conduttore del curricolo obbligatorio nonché delle attività di potenziamento, ampliamento ed integrazione che verranno realizzate nel triennio.

In riferimento al DPR 275/99, alla Legge n.53 del 28 marzo 2003, al Decreto legislativo n° 326/2005, alla Legge 06/08/2008 n. 133, al DPR n. 89 del 20 marzo 2009, la scuola organizza la propria offerta



formativa nei tempi e con le modalità qui di seguito delineati.

- Tutte le classi, tranne quelle ad indirizzo musicale (corso D), usufruiscono di un monte ore annuale obbligatorio di 990 ore distribuito in n° **30 ore settimanali** e le attività si svolgono dal lunedì al venerdì dalle ore 8,00 alle ore 14,00.
- Gli alunni delle classi seconda e terza D e quelli iscritti a percorsi musicali dall'a.s. 2022/23, in attuazione del D.l. 1 luglio 2022 n. 176, rientreranno il pomeriggio per la pratica strumentale e il solfeggio ciascuno per un totale di 3 ore settimanali.
- L'unità oraria adottata dalla scuola è di 60 minuti.



Curricolo di Istituto

S.M. G. CARDUCCI - SAN CATALDO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Nella consapevolezza che "le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie e trasversali", i docenti delle varie discipline, riunitisi per dipartimento, hanno avviato il processo di costruzione di un curricolo verticale e l'elaborazione di Rubriche di Valutazione disciplinari condivise.

Durante gli incontri sono stati individuati i contenuti, le abilità e le competenze specifiche che mettono in grado gli allievi di raggiungere i traguardi di competenza previsti a livello nazionale. Sono stati realizzati anche una serie di proficui incontri con i docenti delle due scuole primarie del Comune di San Cataldo mirati alla costruzione di un curricolo verticale continuo, e alla formazione di classi equamente eterogenee.

I dipartimenti hanno declinato obiettivi e competenze specifiche per i tre segmenti, ispirandosi a criteri di continuità e gradualità, in coerenza alle esigenze degli alunni del nostro territorio.

E' stato realizzato un allegato (Allegato A "La progettazione disciplinare") contenente i traguardi finali, le competenze specifiche e le rubriche di valutazione delle varie discipline per le classi prime, seconde e terze come primo passo verso la realizzazione di un curricolo verticale con le scuole primarie del Comune.

CRITERI GENERALI PER LA PROGETTAZIONE EDUCATIVO-DIDATTICA, PRINCIPI METODOLOGICI STRUMENTI E MEZZI.

La Scuola mobilita le proprie risorse strutturali, umane e materiali attraverso l'impiego dei metodi, delle strategie, dei materiali e degli strumenti tecnologici più rispondenti ai bisogni degli alunni, allo



scopo di tenere desta la loro motivazione ad apprendere, favorire l'entusiasmo della ricerca, della scoperta e della condivisione, promuovere la consapevolezza delle proprie modalità di apprendimento nel duplice scopo di "imparare ad imparare" e di sviluppare abilità di studio e di lavoro sempre più autonome e responsabili, favorire l'operatività e il dialogo e la riflessione su quello che si fa. In relazione ad alcune azioni specifiche, essa si adopera a ricercare cooperazioni con il territorio, impiegando anche risorse umane esterne (esperti), costituendo reti di scuole e stipulando convenzioni con agenzie, associazioni, istituti ed enti per azioni di sviluppo e di innovazione.

Per rendere efficace la propria azione formativa ed elevare il successo formativo fa suoi alcuni principi metodologici generali:

- Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni, per ancorarvi nuovi contenuti (attenzione all'area di sviluppo potenziale)
- Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità
- Favorire l'esplorazione e la scoperta
- Incoraggiare l'apprendimento collaborativo
- Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere, al fine di «imparare ad imparare»
- Realizzare attività didattiche in forma di laboratorio, per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione su quello che si fa
- Migliorare gli ambienti di apprendimento e le dotazioni di strumenti tecnologici
- Usare in modo flessibile gli spazi: aule, spazi attrezzati, laboratori scientifici, artistici, informatici e linguistici che facilitano approcci operativi alla conoscenza.

Nella prassi didattica i docenti utilizzeranno, nel rispetto delle libertà di insegnamento, i metodi e le strategie che riterranno di volta in volta più rispondenti agli stili e ai ritmi di apprendimento degli alunni. Si impiegheranno le metodologie proprie della comunicazione (verbale, iconica, grafica e musicale), la metodologia della ricerca, le metodologie di partecipazione creativa/divergente, la comunicazione democratica. Si promuoveranno lavori di gruppo, attività multidisciplinari basate su compiti autentici con realizzazione di un prodotto finale, raccolta di documenti, elaborazione di schedari, dialoghi e conversazioni, tecniche di sottolineatura, presa di appunti, di memorizzazione, schematizzazione, ricerca di parole chiave e dei nuclei essenziali, costruzione di mappe concettuali, studio individuale e/o a gruppi; saranno effettuate interviste, questionari, mappe concettuali, grafici, tabelle, diagrammi, test, tabulazioni, presentazioni multimediali.

Durante le attività didattiche i docenti cureranno di:

organizzare la classe come comunità operante e aperta, nella quale vengono esplicitati ai discenti gli obiettivi, i risultati attesi, i criteri e le modalità di verifica e valutazione, in un'ottica di fruizione anche



dell'errore;

Preziliggiare la didattica laboratoriale e realizzare una didattica attiva ed integrata, anche per progetti e compiti autentici, in cui ciascun alunno possa trovare il proprio ruolo e costruire la sua identità attraverso una metodologia "senza perdenti";

Fa3orire l'orientamento (sincronico e diacronico) attraverso attività interdisciplinari, scambi culturali e gemellaggi di classi anche a livello europeo, viaggi d'istruzione, visite guidate ad aziende, botteghe artigiane, enti pubblici, partecipazione a concorsi, rassegne e a gare sportive;

Realizzare Laboratori teatrali, musicali, artistici.

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

La legge n° 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto l'insegnamento dell'Educazione Civica in tutti gli ordini di scuola a partire dall'anno scolastico 2020/2021. Secondo quanto previsto dalla stessa, l'insegnamento dell'Educazione civica avrà, dal presente anno scolastico, una propria valutazione con almeno 33 ore all'anno dedicate.

Tre gli assi attorno a cui ruota tale insegnamento: lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale.

Nel corso dell'A.S. 2021-22 l'istituzione scolastica ha ricalibrato il curricolo al fine di comprendere anche le seguenti tematiche: Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale; Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015; educazione alla cittadinanza digitale; elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro; educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale e delle identità; educazione alla legalità e al contrasto delle mafie; educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; formazione di base in materia di protezione civile.

La normativa si focalizza in particolare su:

-Conoscenza della Costituzione Italiana come fondamento dell'insegnamento dell'educazione civica (L. 92/19, art. 4, comma 1);

-Acquisizione di conoscenze e abilità digitali essenziali, nell'ottica di un'educazione alla cittadinanza digitale, considerata competenza fondamentale (L. 92/19, art. 5, comma 2).

Si allega l'attuale progetto di istituto, consapevoli che potrà subire eventuali modifiche con l'avvio



dell'a.s. 2022/23

Allegato:

Allegato A- La progettazione disciplinare.docx.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Io e gli altri

-L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

-È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Costituzione e Istituzioni

-Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Per uno sviluppo sostenibile**

-Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

-Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

-Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Cittadini del web**

-È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

-È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.

-Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.

-Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.

-È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.

-È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.



- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Io e gli altri

1. Comprende e rispetta le regole
2. Adotta comportamenti rispettosi verso gli altri, le strutture scolastiche e pubbliche in genere.
3. E' capace di riconoscere il proprio ruolo all'interno del gruppo mostrando capacità di ascolto e rispetto dell'altro.
4. Si rende disponibile nei confronti dei compagni disabili per favorirne la partecipazione a livello sportivo
5. Pianifica azioni nell'ambito personale e del lavoro, individuando la priorità, giustificando le scelte e valutando gli esiti, reperendo anche possibili correttivi a quelli non soddisfacenti.
6. Presenta il proprio lavoro, condivide i prodotti dei gruppi e commenta i vari lavori rilevando gli aspetti più interessanti.
7. Valuta il lavoro svolto attraverso il confronto con i propri compagni.
8. Coglie nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa.
9. Individua i riferimenti biblici e di altri documenti nelle varie espressioni culturali e religiose.
10. Sa leggere e descrivere segni e simboli individuati nel vissuto del popolo e nelle rappresentazioni artistiche presenti nel proprio territorio e nella storia dell'arte in generale.
11. Sa adottare comportamenti di sicurezza nei propri spostamenti a piedi, in bici e col motorino

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

○ Costituzione e Istituzioni

1. Legge e analizza articoli della Convenzione sui diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza (classe prima).
2. Individua i vantaggi dell'essere cittadino europeo(classa seconda).
3. Legge e analizza articoli della Costituzione Italiana.
4. Identifica i principali organismi umanitari, di cooperazione e di tutela dell'ambiente (classe terza).
5. Identifica gli organismi istituzionali, umanitari, nazionali ed internazionali di tutela dell'ambiente(classi seconde).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Seconda lingua comunitaria
- Storia

○ **Per uno sviluppo sostenibile**

1. Adotta comportamenti rispettosi dell'ambiente e delle sue risorse.
2. Sa distinguere tra i diversi tipi di inquinamento.
3. Comprende l'importanza della biodiversità
4. Conosce e applica le regole per la raccolta differenziata e promuove buone pratiche per la riduzione della produzione dei rifiuti
5. Sa distinguere tra agricoltura biologica e tradizionale comprendendone l'importanza per l'ambiente
6. Comprende il ruolo della scienza per il miglioramento della qualità della vita ma non a discapito dell'ambiente
7. Riconosce il problema degli sprechi (alimentari, energetici, di risorse ecc) e si adopera nella vita di ogni giorno per evitarli
8. Riconosce le diverse fonti energetiche distinguendo tra quelle rinnovabili e non rinnovabili
9. Propone riflessioni ed idee sulla sostenibilità in diversi settori

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

○ **Cittadini del web**

1. Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni.
2. Usa le tecnologie per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi (classe prima e seconda).
3. Sa riconoscere, gestire e difendere il diritto alla privacy (classe terza).
4. Sa navigare su internet; sa ricercare informazioni specifiche, sa scrivere ed inviare un email (classi terze).
5. Ricerca e discerne autonomamente le informazioni disponibili sul web sia sulla base di apposita sitografia fornita che di ricerca libera
6. Utilizza le reti informatiche per ricercare notizie, ottenere dati, sviluppare ricerche e comunicare.
7. Organizza la scelta dei materiali (documenti, immagini, piante topografiche, testi, altro) e predispone schede corredate da immagini.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria

Monte ore annuali



Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Allo scopo di migliorare la qualità del sistema scolastico, il collegio dei docenti ritiene utile la costituzione permanente di alcune commissioni:

- commissione Ptof
- commissione Legalità
- commissione Salute e Ambiente
- commissione Continuità.

Le commissioni, che sono da considerarsi un'articolazione del Collegio stesso, hanno competenze specifiche e sono chiamate a realizzare alcuni compiti istituzionali propri del collegio. La loro composizione promuove la valorizzazione delle competenze di ciascuno nonché la partecipazione più ampia possibile di tutti i docenti alle scelte della scuola, la loro condivisione ed il senso di corresponsabilità. Con la loro costituzione si intende anche facilitare la riflessione sulla qualità dell'offerta formativa e dell'erogazione del servizio. Gli incontri delle varie commissioni vengono regolarmente verbalizzati ed il referente è tenuto a rendicontare l'attività.



La progettazione nasce in risposta ai bisogni educativi degli alunni, chiamati a “rispettare le regole condivise e a collaborare con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità” (Scheda ministeriale per la Certificazione delle Competenze a conclusione del primo ciclo d’istruzione). Considerato che è prioritario apprendere un sano e corretto stile di vita, imparare a compiere scelte consapevoli e assimilare i valori di giustizia e di legalità per una convivenza democratica, il progetto intende proporre ai ragazzi percorsi formativi finalizzati alla comprensione e allo sviluppo di “buone pratiche” di vita comunitaria nell’ambito della scuola, dello sport, dei social. Le azioni prevedono il concorso di tutte le discipline, data la trasversalità dell’itinerario. T

PROGETTO LEGALITA'

Finalità:

- Formare l’uomo e il cittadino nel quadro dei principi affermati dalla Costituzione.
- Promuovere la consapevolezza che la legalità è il pilastro della convivenza civile.
- Acquisire valori che stanno alla base della convivenza civile.
- Educare al valore della RELAZIONE corretta e rispettosa dell’altro, della LIBERTA' e della LAVORO per costruire una società fondata sulla Legalità.
- Educare alla Cittadinanza attiva tramite la partecipazione consapevole e responsabile nel pieno riconoscimento dell’importanza dell’accettazione e del rispetto delle regole.

Obiettivi formativi:

- Conoscere i propri diritti e i propri doveri.
- Approfondire il significato della parola “Gentilezza” e “Relazione”.
- Approfondire il significato della parola “Libertà”.
- Approfondire il significato della parola “Lavoro”.



- Comprendere il valore delle idee.
- Apprendere la grammatica delle relazioni corrette e rispettose dell'altro.
- Conoscere figure significative che hanno agito con libertà, nel rispetto dell'altro.
- Conoscere figure e realtà significative, modelli di scelte consapevoli, basate sul principio/valore di libertà.
- Conoscere figure significative che hanno agito nel mondo del lavoro nel pieno rispetto della legalità e della persona umana.
- Riflettere sul proprio "pensare", "parlare" e "operare".
- Curare il valore della buona relazionalità.
- Diffondere il virus positivo ... "Curo relazioni positive" compio gesti concreti improntati alla "Gentilezza", alla "libertà". Mi preparo a un lavoro dignitoso.
- Esprimere il percorso fatto con vari linguaggi.

Iterprogettuale

CONTENUTI

- RELAZIONI NEL PIENO RISPETTO: dalla gentilezza alle life skills per imparare a relazionarsi in maniera corretta.(Classi prime).
- LIBERTÀ: dall'idea a scelte di vita. (Classi seconde).
- LAVORO: dalla definizione di lavoro al lavoro dignitoso per tutti. (Classi terze).
- Figure significative della recente storia locale e nazionale disattesi per capacità relazionali, difesa del valore della libertà e del lavoro dignitoso.

ATTIVITÀ



RELAZIONI NEL PIENO RISPETTO: dalla gentilezza alle life skills per imparare a relazionarsi in maniera corretta - classi prime.

Orario curricolare

Avvio percorso: 14 novembre, in prossimità della "Giornata mondiale della gentilezza".

Durante il percorso: Conoscenza del significato di "Gentilezza", delle parole gentili – Individuazione di gesti concreti di "Gentilezza". Traduzione in lingua inglese e francese- analisi di brani musicali- Visione di film- Rappresentazione grafica. Percorso sulle life skills (Vedi Progetto proposta dal SER.D). Conoscenza di figure significative che hanno promosso relazioni corrette e rispettose. Ciascuna classe terza analizzerà una figura individuata dalla Commissione Legalità.

LIBERTÀ: dall'idea a scelte di vita - classi seconde.

Orario curricolare

Avvio percorso: mese di dicembre con una testimonianza incisiva sulla Libertà.

Conoscenza del significato di "Libertà" – Idee di Libertà - Ciascuna classe seconda sarà impegnata a comprendere e ad analizzare la relazione tra libertà ed etica in uno degli ambiti della vita sociale, culturale, economica... con particolare riferimento sia a uno specifico testimone che ha scelto di contrastare l'illegalità fino a dare la vita, sia a realtà attuali che ne continuano l'impegno nell'oggi della storia. Ciascuna classe terza analizzerà una figura individuata dalla Commissione Legalità.

LAVORO: dalla definizione di lavoro al lavoro dignitoso per tutti - classi terze.

Orario curricolare

Avvio percorso: mese di novembre con la partecipazione al momento formativo promosso in son al progetto: "Storia di Peppe, caruso di Trabia".

Durante il percorso: Conoscenza del significato di "lavoro" - Etica del lavoro- Conoscenza di figure significative, protagoniste di azioni coraggiose per la difesa del lavoro dignitoso, nel



rispetto delle regole. Analisi di brani musicali e di video- riflessione sul valore dell'impegno, fino al dono della vita. Ciascuna classe terza analizzerà una figura individuata dalla Commissione Legalità.

- 21 marzo: Breve momento celebrativo della "Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie".

- Momento conclusivo: Celebrazione della Giornata della Legalità, 23 maggio, con il coinvolgimento del territorio.

- Partecipazione di una rappresentanza della scuola alla celebrazione e della "Giornata della Legalità" che avrà luogo a Palermo: 23 maggio 2023.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Musica d'insieme

Il repertorio che l'ensemble orchestrale dovrà eseguire sarà costituito da composizioni originali e musiche trascritte o composte dagli stessi insegnanti, sempre adeguate alle reali possibilità tecnico-esecutive degli allievi e all'organico strumentale della scuola. ATTIVITA' Attività e Concerti di orientamento per le scuole elementari - I e II Circolo Didattico - di San Cataldo; Attività e Concerti svolti in collaborazione con i Docenti di Educazione Musicale; organizzazione del CONCERTO DI NATALE; Eventuale partecipazione a RASSEGNE NAZIONALI e/o REGIONALI per le scuole medie ad indirizzo musicale; Collaborazione con Enti e Associazioni del territorio per attività a fini benefici; Eventuale collaborazione con Scuole ad Indirizzo Musicale della provincia; Concerti nel territorio e saggi di studio; Concerto di FINE ANNO;

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- promuovere la formazione globale dell'individuo attraverso una più completa esperienza musicale; - consentire al preadolescente la consapevole appropriazione del fatto sonoro nella sua globalità e il conseguimento di una più articolata conoscenza del linguaggio musicale inteso come mezzo di espressione e comunicazione.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica

Aule

Concerti

● Biblioteca Innovativa

La biblioteca digitale sarà aperta un'ora a settimana in entrambi i plessi per registrare gli utenti alla piattaforma e consentire il prestito digitale. Il progetto si pone la finalità di diffondere il



piacere per la lettura attraverso la fruizione del vasto catalogo di libri presente nella Biblioteca digitale MLOL accessibile attraverso il prestito digitale presso i punti della Biblioteca presenti in entrambi i plessi del nostro istituto. Si vuole mettere a disposizione della comunità scolastica spazi sia fisici e digitali attraverso i quali accedere a un vasto panorama di saperi, conoscenze, risorse informative e formative, tradizionali e online.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Gli obiettivi formativi che il progetto si propone sono i seguenti. - avvicinare il mondo dei libri ai ragazzi; - individuare strategie e percorsi per suscitare curiosità, amore per il libro facendo emergere il desiderio e il piacere della lettura; - organizzare iniziative di promozione del piacere



di leggere che favoriscano la collaborazione tra docenti e genitori; - sviluppare negli alunni la capacità di svolgere ricerca, di selezionare e riconoscere le fonti, di organizzare il proprio studio sia a livello individuale sia di gruppo; - Coltivare e implementare conoscenze, saperi, attitudini e abilità trasversali, utilizzando le nuove metodologie didattiche del digital learning

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica Informatizzata
Aule	Aula generica

● Le radici culturali e religiose del nostro territorio

Classi Prime I sabatini della Madonna nel tempo di Quaresima 1. Conoscere la tradizione dei Sabatini della Madonna in Quaresima 2. Descrivere la storia e il senso di ciascun sabatino 3. Partecipare alle celebrazioni per rendersi conto del vissuto religioso dei sancataldesi oggi Classi seconde L'odonomastica sancataldese 1. Conoscere il senso dell'odonomastica 2. Descrivere le figure dei Venerabili Marianna Amico Roxas e Mons. Giovanni Jacono cui sono intitolate due vie di San Cataldo Classi terze Figure esemplari d'impegno sociale e religioso 1. Conoscere alcune figure esemplari di credenti sancataldesi o della diocesi di Caltanissetta che hanno animato la cultura e la vita della Chiesa del tempo. 2. Conoscere realtà associative attuali, civili e religiose, che lievitano la società dal di dentro per costruire ponti di speranza. N. B.: Ogni classe (prima, seconda, terza) può scegliere un percorso diverso, in modo tale che complessivamente si realizzino tutti gli itinerari, i quali, a conclusione, saranno socializzati in maniera assembleare con un "prodotto" finale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Riconoscere alla dimensione religiosa un ruolo fondamentale nell'ambito della cultura e della tradizione di un popolo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



● Sportello di ascolto

ATTIVITÀ CHE SI INTENDONO SVOLGERE - Gli incontri con gli operatori della Polizia Postale sono rivolti ai ragazzi di tutte le classi dei due plessi in orario antimeridiano, secondo la disponibilità degli operatori. - Gli incontri con gli operatori del Ser.D. sono rivolti alle singole classi prime, seconde, terze dei due plessi in orario antimeridiano. All'occorrenza si richiederà il coinvolgimento dei genitori. Gli incontri saranno sulle life skills definite l'insieme delle abilità utili per adottare un comportamento positivo e flessibile e far fronte con efficacia alle esigenze e alle difficoltà che si presentano nella vita di tutti i giorni. In particolare nelle classi prime si svilupperà l'area relazionale, nelle classi seconde l'area emotiva e nelle classi terze l'area cognitiva. Si prevedono tre incontri di due ore nell'arco dell'anno per svolgere svariate attività pratiche. - A tutti gli alunni (classi prime, seconde e terze) è offerta la possibilità dell'ascolto individuale. Gli alunni, al bisogno, potranno chiedere di accedere allo Sportello, o verbalmente, rivolgendosi alle docenti referenti, o per iscritto, inserendo la richiesta nell'apposita cassetta. Il servizio dello Sportello di Ascolto è altresì offerto ai genitori e a tutto il Personale della Scuola. Viene allegato il calendario della disponibilità dell'assistente sociale Dott.ssa Maria Concetta Anzalone del Ser.D. di San Cataldo. - Lo sportello di ascolto sarà curato nei due plessi (regolarmente una volta al mese in ciascun plesso, ma anche ogni qualvolta emergerà un bisogno impellente) dall'assistente sociale Dott.ssa Maria Concetta Anzalone del Ser.D. di San Cataldo e da qualche psicologa/o che darà disponibilità, con la metodologia dell'ascolto e del dialogo educativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Favorire la crescita armonica della persona umana in tutte le dimensioni (cognitiva, affettiva, sociale, morale, relazionale...) al fine di operare scelte mature e responsabili che abbiano risvolti positivi per sé e per gli altri (famiglia, comunità scolastica e civile).

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **Storia di Pepe, caruso di Trabia**

Nei mesi di novembre-dicembre gli alunni, guidati da esperti esterni, metteranno in scena eventi e punti salienti tratti dal volume: Storia di Pepe, caruso di Trabia, di Angelo La Rosa, Salvatore Sciascia Editore, Caltanissetta, 2018. letto e analizzato nel mese di ottobre-inizio novembre. In prossimità delle vacanze natalizie la rappresentazione sarà data in presenza dei genitori, della comunità educante, del Sindaco e dell'amministrazione comunale, presso uno dei Cine-teatro



della città.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi



Il presente progetto è finalizzato alla conoscenza delle proprie radici e alla necessità di proiettare le nuove generazioni verso uno sviluppo sostenibile con un lavoro sicuro e dignitoso, rispondente alle risorse del proprio territorio e nel suo pieno sviluppo.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica

● Tennis anch'io

Forme di gioco propedeutiche al tennis, facilmente praticabili ed adeguate al livello motorio degli allievi; utilizzando esercizi di familiarizzazione con palle di diversa dimensione e consistenza, con le racchette palmari, racchette junior fino ad arrivare alla racchetta di dimensioni normali, gli spazi di gioco cresceranno con l'aumentare della tecnica acquisita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Gli incontri sono finalizzati alla presentazione del tennis come veicolo di reinserimento sociale e di miglioramento della qualità della vita attraverso la pratica di un'attività sportiva.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Gli interventi si svolgeranno presso il Tennis Club "La Baita" di Caltanissetta

● Gioco concorso "The Big Game"

Saranno proposti agli studenti attività di Listening, Reading Comprehension, Writing utili per la preparazione alla gara on-line elaborate dai docenti. Il metodo utilizzato sarà quello comunicativo che impiega una serie di tecniche globali per grammatica, vocabolario, inglese parlato, ascolto, lettura e scrittura mediante l'utilizzo della piattaforma Kahoot (blended learning).



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziare le conoscenze e le abilità delle eccellenze.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● **Vivo il verde a scuola**

Attività: studio delle piante grasse ed aromatiche presenti nel territorio; sistemazione e cura delle piante presenti nelle fioriere e nei vasi posti nel cortile; piantumazione di piante grasse e



aromatiche e cura delle stesse (rinvaso, irrigazione, ecc.); realizzazione di un libro digitale. Contenuti: classificazione delle piante grasse ed aromatiche presenti nel nostro territorio; caratteristiche e usi delle stesse in cucina, in erboristeria; nozioni di coltivazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto inteso come "Laboratorio" mira a: Creare la consapevolezza dell'importanza di crescere in un ambiente sostenibile e salubre; Incrementare comportamenti e stili di vita rispettosi dell'ambiente scuola e in particolare dello spazio all'aperto; Contribuire e progettare le aree verdi, attraverso il problem solving e debate, realizzarle conservarle e viverle al meglio; Implementare il concetto di cura e rispetto dell'ambiente scolastico; Educare alla cittadinanza



attiva e al concetto di "bene comune". Favorire l'inclusione mediante la partecipazione di coppie o piccoli gruppi di alunni delle classi coinvolte. Venire incontro alla necessità di movimento e bisogno di operare manualmente degli alunni con iperattività e difficoltà di attenzione.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Cortile e spazi all'aperto della scuola

● ZAINO DIGITALE

Presentazione e registrazione dei genitori sulla piattaforma "Zaino digitale" Registrazione degli alunni nelle diverse case editrici al fine di scaricare i libri adottati in formato digitale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Fornire un supporto tecnico a famiglie e studenti per accedere agli strumenti digitali in sostituzione e/o integrazione dei libri di testo adottati

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● Giochi Matematici

Attività propedeutiche alla partecipazione alle gare; Partecipazione alle competizioni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi



Miglioramento delle competenze delle eccellenze

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● “Giochi Sportivi Studenteschi”

Sulla base del budget assegnato dal MIUR, ogni docente effettuerà il relativo numero di ore (in riferimento alla propria posizione stipendiale) in orario extracurricolare, sino ad un massimo di sei ore settimanali. La partecipazione alle attività sarà riservata all'intera classe (o alla maggioranza di essa) e si effettueranno confronti, sotto forma di tornei e competizioni, per classi parallele. Sarà incentivata la partecipazione degli alunni diversamente abili. Discipline sportive programmate: Le attività sportive proposte riguarderanno alcune discipline meno diffuse sul territorio o discipline con regolamenti adattati per consentirne la partecipazione anche ad i meno abili. Nello specifico: Offball Badminton Pallavolo semplificata e integrata Calcio a 5 integrato

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Conoscenza e sperimentazione di giochi sportivi e non Acquisizione di elementi tecnico/tattici di base di alcuni giochi sportivi Partecipazione diretta ad esperienze sportive interne all'istituto Sviluppo del senso di solidarietà, di collaborazione e di partecipazione attiva

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Giovanorto

Progettazione e realizzazione di un orto sociale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzamento delle percentuali di distribuzione dei voti di fascia alta (8, 9, 10, 10 con lode) all'Esame di Stato

Traguardo

Tendenza alla media nazionale

Risultati attesi

Promuovere l'autonomia degli alunni con disabilità avviando percorsi di inclusione e benessere derivanti dall'attività agricola a conduzione biologica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Scienze

● Elezioni del baby sindaco

Partecipazione alle attività inerenti l'elezione del Consiglio Comunale dei Ragazzi e del Baby sindaco

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzamento delle percentuali di distribuzione dei voti di fascia alta (8, 9, 10, 10 con lode) all'Esame di Stato



Traguardo

Tendenza alla media nazionale

Risultati attesi

-Stimolare l'impegno civico e la formazione culturale dei ragazzi rispetto sia ai problemi del territorio, sia alle tematiche più generali di carattere sociale, con particolare riferimento al rispetto della legalità e ai diritti dell'infanzia in Italia e nel mondo; - educare gli alunni dell'istituto al senso di legalità e responsabilità civica; - conoscere, a grandi linee, l'organizzazione politica italiana con i più importanti articoli della Costituzione; - conoscere il sistema amministrativo locale e fare esperienza dell'organizzazione e dei compiti dell'amministrazione comunale e dei suoi organismi.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

● Life skills

Nel corso delle tre annualità vengono affrontate le diverse Life skill, secondo la divisione nelle tre aree (Relazionali, Emotive, Cognitive). Nel corso del primo anno viene privilegiato il lavoro sulle Skills relazionali, accompagnando così la fase di accoglienza dell'alunno e la formazione/conoscenza del nuovo gruppo classe. Sono previsti tre incontri, della durata di circa 2 ore nell'arco dell'anno scolastico. Nel secondo anno viene posta l'attenzione sulle Skills



emotive. Emozioni e sentimenti fanno parte della nostra esperienza ed esistenza agendo sulle motivazioni che guidano le nostre azioni di ogni giorno; saper riconoscere le proprie emozioni e quelle degli altri è, quindi, condizione fondamentale per la crescita stessa dell'individuo e per lo sviluppo delle sue capacità relazionali. In questa seconda parte del programma le unità previste sono tre, di cui una specifica sui temi dell'alcool e della cannabis. Nel terzo anno affronteremo le life skill cognitive accompagnando i ragazzi a rafforzare quelle capacità utili ai nuovi compiti evolutivi che caratterizzano il passaggio all'adolescenza. Per la terza annualità le unità previste sono tre incontri della durata di circa 2 ore nell'arco dell'anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Maturare una gamma di abilità cognitive, emotive e relazionali di base, che consentono alle persone di operare con competenza sia sul piano individuale che su quello sociale. In altre parole abilità e capacità che permettono di acquisire un comportamento versatile e positivo, grazie al quale affrontare efficacemente le richieste e le sfide della vita quotidiana.

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● SapereConsumare

- Educazione digitale: diritti, opportunità, rischi del vivere connessi;
- Diritti dei consumatori: dalle etichette alla contraffazione, all'utilizzo dei dati, sapere per tutelarsi;
- Consumo sostenibile: economia circolare: evitare gli sprechi, gestire le risorse, fare scelte consapevoli

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzamento delle percentuali di distribuzione dei voti di fascia alta (8, 9, 10, 10 con lode) all'Esame di Stato

Traguardo



Tendenza alla media nazionale

Risultati attesi

Accrescere e diffondere la consapevolezza e le competenze sul consumo sostenibile e responsabile con particolare riguardo al digitale, anche nell'ambito dell'insegnamento dell'educazione civica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Aule	Aula generica

● DIFFUSIONE E VALORIZZAZIONE DELLA PRATICA MUSICALE NELLA SCUOLA E NEL TERRITORIO

Progetto di diffusione e valorizzazione della pratica musicale nella scuola e nel territorio che prevede il coinvolgimento di soggetti del territorio che operano nel campo musicale, la promozione di eventi culturali e musicali da offrire al territorio, partecipazione a concorsi musicali in ambito nazionale, regionale e locale, promozione di iniziative da realizzare in rete con le scuole del territorio.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Incremento del numero di studenti che scelgono di iscriversi ai percorsi ad indirizzo musicale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Soggetti interni ed esterni alla scuola del territorio

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Concerti



Magna

Teatro

Approfondimento

Il Progetto di diffusione e valorizzazione della pratica musicale nella scuola e nel territorio, è stato redatto in conformità con gli obiettivi previsti dal D.I. 176/2022 che ha riformato il Decreto Ministeriale 6 agosto 1999, n. 201 ed il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 60. Infatti, il nuovo D.I. 176/2022 introduce diverse novità riguardo a "Disciplina dei percorsi ad indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado", in tal senso il progetto della Scuola Secondaria di primo grado "G. Carducci" è stato ulteriormente sviluppato ed implementato al fine di diffondere la pratica musicale nel territorio di San Cataldo e nell'istituto. L'idea/progetto è tesa alla diffusione della promozione della cultura e dell'educazione musicale nel più ampio numero di istituzioni scolastiche, nel territorio e nello stesso istituto, anche al fine di:

- Verticalizzare i curricula musicali, valorizzando l'esperienza propria della scuola secondaria di I grado che, nel caso in questione, comprende da anni al proprio interno i percorsi musicali (fino all'A.S. 2022/2023 con uno specifico corso ad indirizzo musicale);
- Valorizzare, raccordare e potenziare le esperienze musicali già avviate;
- Favorire la socializzazione e la condivisione di contesti esperienziali attraverso l'esperienza praticomusicale;
- Favorire la curiosità intellettuale, la ricerca nei confronti di repertori musicali di ogni tipo;



- Favorire la conoscenza e l'approfondimento delle proprie radici musicali così come di culture musicali altre, cercando somiglianze e differenze rispetto alla propria;
- Sollecitare l'uso creativo del linguaggio musicale;
- Attivare un percorso di ricerca-azione generato direttamente dalla pratica didattica;
- Ricercare modelli didattici e metodologici che contraddistinguono una buona prassi per il potenziamento dell'apprendimento della musica.

Il senso profondo dell'idea di progetto scaturisce in primo luogo dal riconoscimento dell'alto valore educativo di cui è portatrice l'espressione artistica e l'affascinante mistero dell'atto creativo che l'accompagna. In questo senso la musica rappresenta senz'altro un indiscusso universale umano, in quanto forma espressiva e codice comunicativo. La società contemporanea richiede personalità multidimensionali, flessibili, creative, capaci di relazioni umane e di intelligenza "emotiva". L'esperienza musicale può certamente fornire un valido ambiente formativo in questa direzione. L'utilizzo del corpo nell'esperienza ritmica ed espressiva favorisce la maturazione dell'identità personale dell'allievo nella sua dimensione anche affettiva ed emozionale. Inoltre, la pratica corale e strumentale riveste una fondamentale importanza nella formazione musicale di base perché facilita un'adeguata gratificazione; infatti l'uso dello strumento è fortemente motivante, sviluppa il senso ritmico e la coordinazione motoria e, come l'attività vocale, contribuisce alla maturazione del senso melodico e armonico. Per quanto sopra siamo convinti e determinati a continuare a mantenere una presenza significativa della musica nella scuola che miri a maturare in tutti gli allievi quella competenza di base indispensabile per una cultura personale del futuro cittadino, di una nazione che vanta tesori musicali inestimabili e tradizioni mai dimenticate.

Il progetto, oltre alle attività curriculari previste ed ordinariamente svolte nelle ore di strumento, prevede iniziative extracurricolari di pratica musicale attraverso gli strumenti di flessibilità organizzativa della didattica previsti dal D.I. 176/2022, che consentono di articolare



opportunamente il Piano dell'offerta formativa elaborato dal Collegio dei Docenti ed esitato dal Consiglio di Istituto. In tale direzione va inteso il nuovo progetti che si svolgerà nell'ambito delle lezioni di musica, in orario antimeridiano, che si integrano con le attività di strumento musicale e che introduce lo studio della ritmica musicale degli strumenti a percussione che utilizza materiali di scarto (bidoni, scatoli, latte, ecc.) .

Indubbiamente, la Giornata Nazionale della musica che ha il proprio culmine il 5 maggio di ogni anno, offre l'opportunità di programmare e preparare uno o più eventi che metteranno insieme le corali, le orchestre ed i singoli studenti delle scuole della costituenda rete di Ambito tra le scuole. In tale direzione, andranno coinvolti giovani e meno giovani (sono numerose le band di adulti) oltre che di talenti locali per promuovere e diffondere la cultura, la musica e la socialità. In tal senso, questo Istituto come scuola polo dell'Ambito 4, ha già promosso incontri tra i dirigenti delle scuole che attuano percorsi ad indirizzo musicale per la costituzione della rete e la definizione di un programma di eventi ed iniziative da realizzare in un periodo compreso tra l'inizio dell'A.S. e il 5 maggio di ogni anno.

Il nostro Istituto, quest'anno ha nuovamente vinto il primo premio della V edizione del concorso musicale "**Russoinmusica**" promosso dall'Istituto "L. Russo" di Caltanissetta. Nel recente passato l'orchestra "Carducci" aveva già vinto la II edizione e conseguito importanti riconoscimenti nelle altre edizioni.

Ma nel corso dell'A.S. 2021/2022, diversi nostri studenti dell'indirizzo musicale sono stati proclamati vincitori o si sono classificati della XIV Edizione (svolta online per l'emergenza sanitaria) del Concorso musicale "**M. G. Cutuli**" in occasione della manifestazione conclusiva svolta a Crotone il 12 e 13 Maggio. La manifestazione ha visto primeggiare diversi studenti della Scuola Media "G. Carducci" di San Cataldo in molte categorie, quali:

1° premio assoluto con punti 98/100 Ensemble di chitarra: Classe II D

1° premio assoluto con punti 98/100 pianoforte a 6 mani: Classe III D



1° premio con punti 96/100 Ensemble di chitarra: Classe I D

2° premio con punti 93/100 Ensemble di clarinetti: Classi II e III D

Nella categoria Solisti Pianoforte 1° Media

1° premio assoluto l'alunno S. A. con 100/100

1° premio assoluto alunna S. A. con 98/100

Nella categoria Solisti Pianoforte 2° Media

1° premio assoluto alunna B. A. con 98/100

1° premio assoluto alunna D. E. con 96/100

L'Istituto, in occasione del tragico scoppio della guerra in Ucraina, ha promosso la realizzazione di un video musicale tra le corali di diversi istituti locali, come appello dei giovani per la pace. L'occasione è stata molto impegnativa per la complessa organizzazione delle registrazioni, del montaggio e del rendering, ma ha trovato un notevole riscontro nell'apprezzamento del territorio. In questa occasione, le scuole hanno messo a disposizione dell'iniziativa le risorse tecnologiche disponibili e le notevoli professionalità interne, con particolare riferimento allo studio di registrazione dell'Istituto "Manzoni - Juvara".



Negli anni scorsi in più occasioni i nostri studenti hanno partecipato a varie manifestazioni nazionali in campo musicale. Ritenendo che tali esperienze promosse in campo nazionale, regionale e locale, aldilà dei risultati conseguiti, offrono e costituiscono importantissime esperienze formative e di crescita degli studenti e di forte promozione nel territorio e nella scuola, oltre che incentivi per le famiglie nella prosecuzione della loro azione di sostegno verso i propri figli. Diversi nostri studenti frequentano il locale conservatorio musicale "V. Bellini" in orario extrascolastico. In tal modo, l'Istituto si propone come sede di laboratorio musicale nel territorio rendendo possibile la fruizione del laboratorio ad un numero più vasto di utenti, anche attraverso il coinvolgimento degli enti locali al fine di radicare più saldamente l'esperienza sul territorio e realizzare sinergie in grado di assicurare la continuità delle attività nel tempo. Nel mese di dicembre 2022, l'Istituto ha ricevuto l'autorizzazione alla realizzazione di un auditorium polifunzionale (finanziamento complessivo di 250.000 euro su progetto redatto internamente alla scuola e che ha superato tutte le valutazioni previste nel bando regionale) che consentirà di trasformare e ristrutturare l'attuale e grande aula magna del plesso "P. Balsamo", ad ogni sprovista di un laboratorio musicale strutturato, di un ambiente ad altra tecnologia, appositamente riprogettato per l'ascolto della musica, come delle attività teatrali, con impianti per la produzione musicale per l'ascolto di livello professionale, la realizzazione di un back stage e di un palco per orchestre musicali, oltre che di arredi utili a rendere confortevole e piacevole l'ascolto da parte dello spettatore. Tale struttura che dovrà essere completata entro il mese di settembre 2023, rappresenta certamente un salto di qualità ed una opportunità per gli studenti del plesso "P. Balsamo" e per la zona di San Cataldo in cui insiste il plesso, ma di tutto l'istituto.

Infine, nell'ambito del progetto di promozione della cultura che vede la scuola impegnata nell'invito alla lettura e alla musica, si inseriscono diverse iniziative che spesso vedono la nostra orchestra chiamata in performaces molto apprezzate in convegni, nei consueti concerti di Natale e di fine anno offerti ai genitori ed agli studenti. In tale direzione si inseriscono le partnership e gli accordi con le associazioni locali per la promozione della cultura e della musica in particolare.

Appare utile segnalare che l'Istituto dedica sempre uno spazio importante alla promozione della cultura musicale nell'attuazione di progetti extracurricolari finanziati con fondi europei, quale il FSE. Dallo scorso anno scolastico, ben due moduli del Piano Triennale contro la dispersione scolastica, sono dedicati all'area artistico-musicale e rivolti alle classi terze quale attività di orientamento alle scelte di proseguimento degli studi. Tali moduli sono realizzati grazie ad un



accordo sottoscritto con l'Istituto Superiore "Manzoni - Juvara" di San Cataldo che mette a disposizione due esperti di musica, docenti dell'indirizzo musicale dello stesso Istituto superiore.

● Stage di formazione all'estero

Corso di lingua inglese per l'acquisizione di crediti formativi a Malta. Gli alunni soggiureranno a Malta per sei giorni durante i quali frequenteranno la attività di formazione proposte dal British Council.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati scolastici

Priorità

Innalzamento delle percentuali di distribuzione dei voti di fascia alta (8, 9, 10, 10 con lode) all'Esame di Stato

Traguardo

Tendenza alla media nazionale

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate (Invalsi) relativi all'Italiano e Matematica.

Traguardo

Tendenza alla media delle scuole con ESCS simile.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Lingue

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Rispetto dell'ambiente scolastico e degli spazi comuni. Tutela delle risorse ambientali imitate

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza



dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Attraverso le attività di implementazione e di ampliamento dell'offerta formativa, anche grazie alle iniziative di sensibilizzazione che la scuola attua (Progetto plastic free, progetto separazione dei rifiuti), integrate dai laboratori Edugreen recentemente realizzati, si intende migliorare il comportamento degli alunni per gli spazi comuni e favorire processi di tutela ambientale.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti
- Famiglie

Tempistica

- Annuale
- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- PNRR



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Una connessione per tutti

ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Entrambi i plessi del nostro istituto sono stati raggiunti dalla fibra ottica e hanno attivato la connessione in banda larga o ultra-larga. Tale intervento è stato realizzato grazie all' Avviso pubblico prot. n. 20480 del 20/07/2021 per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole. L'istituzione scolastica è stata dotata di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi.

Titolo attività: Cabliamoci

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

All'interno dei plessi della scuola è stata completata l'infrastruttura e i punti di accesso alla rete LAN/WLAN con i seguenti obiettivi:



Ambito 1. Strumenti

Attività

- favorire un utilizzo consapevole delle dotazioni, attraverso l'acquisto di soluzioni sicure e configurabili per ogni classe, associate a funzionalità per la gestione degli accessi e con connessione a servizi;
- promuovere accordi tra reti scolastiche, enti e associazioni del territorio per la gestione a servizi di connettività wi-fi;
- premiare il rapporto tra dotazioni tecnologiche di accesso e connettività.

Titolo attività: Realtà aumentata
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Entrambi i plessi della scuola sono dotati di un numero sufficiente di ambienti leggeri e flessibili e dotazioni adeguate alla didattica digitale, scelti rispetto alle esigenze di docenti e studenti. La scuola è dotata di:

- AULE "AUMENTATE" dalla tecnologia tramite la presenza di Digital Board finanziate dal Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Asse II - Infrastrutture per l'istruzione - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - REACT EU . Grazie alle Digital



Ambito 1. Strumenti

Attività

Board sono state assicurate a tutte le aule tradizionali le dotazioni per la fruizione individuale e collettiva del web e di contenuti, per un'integrazione quotidiana del digitale nella didattica, per l'interazione di aggregazioni diverse in gruppi di apprendimento, in collegamento wired e wireless.

- SPAZI ALTERNATIVI per l'apprendimento (uno in ogni plesso) , in genere più grandi delle aule con arredi e tecnologie per la fruizione individuale e collettiva che permettono la rimodulazione continua degli spazi in coerenza con l'attività didattica prescelta; sono in grado di accogliere attività diversificate, per più classi, o gruppi classe (verticali, aperti, etc..) in plenaria, piccoli gruppi, ecc.; questi spazi, possono essere finalizzati anche alla formazione-docenti interna alla scuola o sul territorio;
- LABORATORI MOBILI, dispositivi e strumenti mobili in carrelli e box mobili a disposizione di tutta la scuola (per varie discipline, esperienze laboratoriali, scientifiche, umanistiche, linguistiche, digitali e non), in grado di trasformare un'aula tradizionale in uno spazio



Ambito 1. Strumenti

Attività

multimediale che può accelerare l'interazione tra persone.

Titolo attività: BYOD
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Affinché ogni aula sia pronta ad ospitare metodologie didattiche che facciano uso della tecnologia, i Regolamenti interni della scuola, in collaborazione con le famiglie favoriscono e incoraggiano il BYOD (Bring Your Own Device), ossia l'utilizzo di dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche integrato alla didattica tradizionale.

Per un corretto uso dei dispositivi, oltre ai Regolamenti di istituto, si presta particolare attenzione alla sicurezza delle interazioni durante l'uso dei dispositivi, all'inclusività e al comodato d'uso per gli alunni più fragili.

In merito all'uso dei dispositivi personali, si terrà conto delle Indicazioni del MIUR, dell'AGID e del Garante per la Privacy, per promuovere il Bring Your Own Device, con standard e pratiche chiare.

Titolo attività: Didattica laboratoriale

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica)



Ambito 1. Strumenti

Attività

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Per riportare al centro la didattica laboratoriale, come punto d'incontro essenziale tra sapere e saper fare, sono stati realizzati nella scuola due laboratori, spazi flessibili e adeguati ad una didattica innovativa. Si tratta di "atelier creativi e laboratori per le competenze chiave", ossia di spazi innovativi e modulari dove sviluppare il punto d'incontro tra manualità, artigianato, creatività e tecnologie. Tali spazi favoriscono scenari didattici costruiti attorno a robotica ed elettronica educativa, logica e pensiero computazionale, artefatti manuali e digitali, attività di tinkering e storytelling e apprendimento collaborativo in un'ottica di costruzione di competenze trasversali.

Titolo attività: Riconoscimento unico
IDENTITA' DIGITALE

· Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In linea con direttive del Ministero che ha nel tempo avviato percorsi per arrivare ad un riconoscimento unico per i molti servizi interni al MIUR (applicazioni SIDI, le istanze POLIS, la Intranet ed i portali web di servizio), l'obiettivo che si pone la nostra scuola a servizio della collettività è l'adozione di un unico sistema di



Ambito 1. Strumenti

Attività

riconoscimento attraverso lo SPID per l'accesso ai servizi del registro elettronico e del sito web di istituto.

Titolo attività: Digitalizzazione amministrativa
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tra i processi più avanzati per la digitalizzazione amministrativa della scuola sono state già avviate la fatturazione e pagamenti elettronici. La linea di intervento prioritaria per il futuro richiede di intensificare l'azione di semplificazione e dematerializzazione amministrativa: occorre completare la piena digitalizzazione delle segreterie scolastiche con soluzioni sia di guida sia di supporto alla gestione documentale, che prevedano la conservazione sostitutiva dei documenti delle scuole, la gestione del fascicolo elettronico del docente e dello studente e l'archivio virtuale per migliorare il lavoro del personale interno.

Titolo attività: Registro elettronico
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il registro elettronico adottato ormai da diversi anni nella scuola è uno strumento che semplifica e velocizza profondamente i processi interni, serve per la



Ambito 1. Strumenti

Attività

comunicazione immediata alle famiglie, a cui vengono fornite tutte le informazioni utili per raggiungere la piena consapevolezza della vita scolastica dei propri figli. Ogni classe è dotata di dispositivi di accesso al registro elettronico. Percorsi di formazione relativi all'aggiornamento di alcune funzioni accompagneranno i docenti al suo uso e un'accurata rilevazione – attraverso la compilazione dell'aggiornamento dell'Osservatorio Tecnologico – fornirà tutte le informazioni dettagliate per verificare l'efficacia del servizio con l'obiettivo di dare impulso al processo di dematerializzazione avviato nella scuola.

Titolo attività: Dati della scuola
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Strategia "Dati della scuola"

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La condivisione dei dati del settore pubblico è un'attività necessaria da parte delle Pubbliche amministrazioni per fornire una nuova dimensione al concetto di trasparenza amministrativa, che non è più frutto dell'esercizio di un diritto di accesso del singolo, ma è alimentata da un flusso costante di informazioni. A tale scopo una sezione ad hoc del sito della scuola è destinato a pubblicare la normativa, gli atti e le circolari adottate dal Ministero.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Sviluppo delle
competenze digitali
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Oltre alle tradizionali occasioni di formazione, i docenti della scuola hanno la possibilità di attingere da un portfolio di percorsi didattici applicati e facilmente utilizzabili in classe grazie all'uso di spazi virtuali di condivisione di buone pratiche educative in modo da valorizzare le competenze digitali che i docenti già possiedono e far crescere le dinamiche di lavoro in gruppo e di peer learning tra di loro, potenziando lo scambio professionale tra i docenti dell'istituto.

Per quanto riguarda la dimensione relativa al pensiero computazionale, la scuola aderisce ogni anno alle iniziative di "Programma il Futuro", Codeweek e Code.org che consentono di usare piattaforme e linguaggi diversi, con o senza il computer, trasversali a tutte le discipline. Sono state svolte attività unplugged, percorsi di robotica educativa e programmazione di schede digitali.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

In merito alla cittadinanza digitale, la scuola ha aderito a Generazioni Connesse ed è dotata dell'Esafety-Policy di Istituto. Si prevede di continuare ad attivare dei percorsi di legalità sui temi dei diritti della rete, dell'educazione ai media, la privacy e il copyright.

Titolo attività: "Girls code it better"
DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E
LAVORO

- Girls in Tech & Science

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Con la partecipazione al progetto "Girls code it better" la scuola interviene con azioni specifiche a colmare il gender gap, ovvero la scarsa propensione delle studentesse verso carriere in ambiti tecnologici e scientifici. L'obiettivo del progetto è non solo ridurre questo gap, ma anche avviare percorsi innovativi per lo sviluppo di competenze digitali e imprenditoriali.

Titolo attività: Biblioteca Innovativa
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola, dotata nel plesso Carducci di una Biblioteca Innovativa, promuove attività di lettura anche grazie all'uso della rete e di strumenti digitali. Le biblioteche scolastiche possono avere un ruolo importante come centri di supporto per il conseguimento di obiettivi formativi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

complessi, che integrano canali e codici comunicativi diversi e viaggiano prevalentemente negli ambienti on-line. Si prevede di potenziare tale ambiente digitale, attraverso software di catalogazione del patrimonio cartaceo, con la promozione del prestito digitale e attraverso la nascita di reti di scuole capaci di assumere anche la funzione di centri di documentazione e alfabetizzazione informativa, anche aperti al territorio circostante, nei quali moltiplicare le occasioni per favorire esperienze di scrittura e di lettura, anche con l'ausilio delle tecnologie e del web.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione digitale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

A livello di singola Istituzione scolastica, si promuove la programmazione di azioni all'interno del piano triennale per l'offerta formativa per la formazione, l'accompagnamento e l'aggiornamento del personale docente attraverso le proposte nazionali e regionali della formazione, integrate dalle attività delle Equipe Formative Territoriali. Un ruolo importante è svolto dall'animatore digitale sia come lo stimolo alla partecipazione alle attività nazionali, come Innovamenti e anche per la formazione



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

interna alla scuola, sulla base dei bisogni comuni indicati a inizio anno scolastico in sede di collegio dei docenti.

Titolo attività: Un animatore digitale in
ogni scuola
ACCOMPAGNAMENTO

· Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'animatore digitale ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola. Per tenere alta l'attenzione sui temi dell'innovazione, nell'ambito della realizzazione delle azioni previste nel POF triennale, sviluppa azioni progettuali su tre ambiti:

FORMAZIONE INTERNA: è da stimolo alla formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, sia organizzando laboratori formativi sia animando e coordinando la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle altre attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi o promosse dall'EFT.

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individua



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata come i carrelli innovativi; incentiva la pratica di metodologie innovative come quelle del progetto Innovamenti; promuove laboratori di coding per tutti gli studenti).



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

S.M. G. CARDUCCI - SAN CATALDO - CLMM029001

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento ed. civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un voto in decimi. Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa.

I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento di educazione civica. Sulla base di tali informazioni, in sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi di apprendimento e alle competenze che il collegio dei docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avrà individuato e inserito nel curriculum di istituto. Dall'anno scolastico 2023/24 verranno date indicazioni circa la valutazione di Educazione Civica dal Ministero dell'Istruzione.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Valutazione ex ante : test di ingresso, colloqui ed attività mirati alla verifica delle competenze iniziali, colloqui con i docenti della scuola primaria, colloqui con le famiglie, osservazione del



comportamento degli alunni

Valutazione in itinere: si basa su colloqui costanti, esercitazioni, esecuzione di consegne, lavori di gruppo, realizzazioni di prodotti, compiti in classe e test di verifica oggettivi che evidenziano l'acquisizione dei linguaggi, dei metodi e dei contenuti, il raggiungimento degli obiettivi, il conseguimento di abilità e competenze.

Di rilevante importanza ai fini della valutazione in itinere è l'osservazione del comportamento degli alunni relativamente all'autodisciplina, al senso di responsabilità e al rispetto nelle relazioni con gli altri e con l'ambiente, all'autonomia, alla capacità di organizzare il proprio lavoro, all'assiduità nella frequenza, all'impegno nello studio personale, alla partecipazione alle attività didattiche, all'interesse mostrato per le iniziative educativo-didattiche.

Valutazione ex post: si basa sugli esiti complessivi dei colloqui, dei compiti in classe effettuati, nonché sulla condotta tenuta dall'allievo in un arco temporale coincidente con il quadrimestre.

La valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti degli alunni è espressa in decimi. Per assicurare criteri di valutazione chiari e condivisi sono state redatte rubriche di valutazione disciplinari in cui sono esplicitati descrittori dei livelli di apprendimento e dei processi e indicato il voto corrispondente in decimi. Nell'allegato A sono riportate sia le conoscenze e le abilità riferibili alle competenze chiave, sia le rubriche relative ai criteri di valutazione. Ad esse i docenti delle varie discipline fanno riferimento per lo sviluppo del curriculum e l'attribuzione del voto in decimi.

A seconda delle potenzialità degli alunni possono essere date, segnalando comunque l'eventuale presenza di difficoltà, valutazioni di sufficienza anche per prestazioni non ancora pienamente sufficienti, nella convinzione che gratificare l'impegno sostenuto per ottenere i progressi compiuti è alla base del consolidamento della motivazione ad apprendere. Tale criterio è esteso anche alla valutazione delle verifiche riportate nel registro personale del docente. Va aggiunto a tutto ciò che le eventuali apparenti difformità di valutazione in uscita tra la certificazione delle competenze e la scheda potrebbero essere possibili, poichè se da un lato l'alunno potrebbe aver raggiunto pienamente gli obiettivi didattici nelle singole discipline, dall'altro potrebbe non aver acquisito completamente il possesso delle competenze che per la loro intrinseca natura sono connesse a strutture di interpretazione, di azione e di riflessione che non sono automaticamente legate al livello



del "sapere", ma che indirizzano al "saper essere".

Tempi della valutazione:

Consapevole che ogni momento della vita scolastica è occasione di verifica e valutazione, nel rispetto delle tipologie di verifica e dei criteri di valutazione condivisi, il Collegio dei Docenti adotta una scansione di valutazione periodica quadrimestrale.

Documentazione - Valutazioni sul registro del professore, scheda di valutazione del primo quadrimestre, scheda di fine anno, certificazione finale delle competenze.

Comunicazione -L'informazione alle famiglie sull'andamento didattico disciplinare sarà puntuale e trasparente e sarà effettuata attraverso il registro elettronico, cui tramite password possono accedere i genitori. Periodicamente, oltre che all'occorrenza, saranno promossi incontri con i genitori per comunicare sia gli aspetti positivi, gli eventuali progressi, i possibili orientamenti, sia le connotazioni negative (carenze, lacune, etc.) considerate in prospettiva di positività.

L'uso del registro elettronico consente in ogni caso una comunicazione con i genitori in tempo reale sull'andamento didattico-disciplinare dei singoli allievi, sulle attività didattiche realizzate quotidianamente in classe da ogni docente, sui compiti assegnati, sulle verifiche disciplinari, su eventuali note disciplinari. Tramite il registro elettronico inoltre il docente può inviare comunicazioni ai genitori su situazioni specifiche che riguardano la condotta dei singoli allievi.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nella valutazione del comportamento si terranno in considerazione i seguenti parametri di riferimento: convivenza civile, rispetto delle regole, partecipazione, responsabilità, relazionalità. Da ciò scaturiscono le seguenti tipologie di gradualità di giudizio.

ESEMPLARE:

Comportamento pienamente rispettoso delle persone e cura della propria postazione e degli ambienti e materiali della Scuola. (CONVIVENZA CIVILE) Pieno e consapevole rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto. (RISPETTO DELLE REGOLE) Partecipazione attiva e propositiva alla vita della classe e alle attività scolastiche. (PARTECIPAZIONE) Assunzione consapevole e piena dei propri doveri scolastici; attenzione e puntualità nello svolgimento di quelli extrascolastici. (RESPONSABILITÀ) Atteggiamento attento, leale e collaborativo nei confronti di adulti e pari. (RELAZIONALITÀ)



MATURO E RESPONSABILE:

Comportamento rispettoso delle persone e cura della propria postazione e in generale degli ambienti e materiali della Scuola. (CONVIVENZA CIVILE) Rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto. (RISPETTO DELLE REGOLE) Partecipazione attiva alla vita della classe e alle attività scolastiche. (PARTECIPAZIONE) Assunzione dei propri doveri scolastici; puntualità nello svolgimento di quelli extrascolastici. (RESPONSABILITÀ) Atteggiamento attento e leale nei confronti di adulti e pari. (RELAZIONALITÀ)

CORRETTO:

Comportamento generalmente rispettoso delle persone, degli ambienti e dei materiali della Scuola. (CONVIVENZA CIVILE) Rispetto della maggior parte delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto. (RISPETTO DELLE REGOLE) Partecipazione costante alla vita della classe e alle attività scolastiche. (PARTECIPAZIONE) Generale assunzione dei propri doveri scolastici; assolvimento di quelli extrascolastici seppure non sempre in modo puntuale. (RESPONSABILITÀ) Atteggiamento corretto nei confronti di adulti e pari. (RELAZIONALITÀ)

NON SEMPRE CORRETTO:

Comportamento non sempre rispettoso verso le persone, gli ambienti e i materiali della Scuola. (CONVIVENZA CIVILE) Rispetto parziale delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto con richiami e/o note scritte. (RISPETTO DELLE REGOLE) Partecipazione discontinua alla vita della classe e alle attività scolastiche. (PARTECIPAZIONE) Parziale assunzione dei propri doveri scolastici; discontinuità e/o settorialità nello svolgimento di quelli extrascolastici. (RESPONSABILITÀ) Atteggiamento quasi sempre corretto nei confronti di adulti e pari. (RELAZIONALITÀ)

POCO CORRETTO:

Comportamento spesso poco rispettoso verso le persone, gli ambienti e i materiali della Scuola (occasionale trascuratezza / danneggiamento).(CONVIVENZA CIVILE) Scarso rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto con presenza di provvedimenti disciplinari. (RISPETTO DELLE REGOLE) Scarsa partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche. (PARTECIPAZIONE)



Scarsa assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici. (RESPONSABILITÀ) Atteggiamento generalmente poco corretto nei confronti di adulti e pari. (RELAZIONALITÀ)

SCORRETTO:

Comportamento NON rispettoso delle persone; danneggiamento degli ambienti e/o dei materiali della Scuola.(CONVIVENZA CIVILE) Continue e reiterate mancanze del rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto con presenza di provvedimenti disciplinari. (RISPETTO DELLE REGOLE) Mancata partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche. (PARTECIPAZIONE) Mancata assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici (mancato svolgimento delle consegne nella maggior parte delle discipline). (RESPONSABILITÀ) Atteggiamento gravemente scorretto nei confronti di adulti e/o pari.

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

I docenti, prima di procedere alla valutazione di fine anno accertano "la validità dell'anno scolastico" sulla base del numero delle frequenze delle attività didattiche che non devono essere inferiori ai tre quarti del monte ore annuo personalizzato" (C.M. 85/2004). Deroghe al suddetto limite possono essere stabilite con delibera del collegio dei docenti per i casi eccezionali congruamente documentati purchè in ogni caso la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione. Nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il consiglio di classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo di istruzione (v. art. 5, commi 1-2- 3 del DL 62/2017). Per l'ammissione alla classe successiva degli alunni che non raggiungono la sufficienza in più discipline i consigli di classe terranno presenti i criteri deliberati dal collegio e motiveranno eventuali non ammissioni Nell'ambito di una decisione di non ammissione vanno anche considerate altre variabili, quali ad esempio la capacità di recupero dell'alunno; in quali e quante discipline, in base a potenzialità e attitudini, lo studente possa recuperare; quali discipline si pensa possano essere recuperate o meno nel corso dell'anno scolastico successivo; l'efficacia o meno di un provvedimento di non ammissione; il grado di maturità dell'alunno e la possibile reazione emotiva dello stesso.



Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), gli alunni non saranno ammessi, anche a maggioranza, all'esame di Stato, pur in presenza dei tre sotto riportati requisiti:

- a) una media inferiore a 5,5
- b) tre o più insufficienze gravi
- c) un numero superiore a 5 fra insufficienze gravi e non gravi



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Punti di forza

1. Consapevolezza del valore aggiunto della didattica inclusiva rispetto a quella dell'integrazione;
2. scelta di pratiche dell'inclusione e di didattica speciale nel lavoro d'aula principalmente a favore degli alunni con disabilità ed altre tipologie di BES;
3. esperienze di azione concertata tra docenti curricolari, docenti di sostegno e gruppo classe (e in taluni casi anche genitori) volta al successo scolastico e formativo dei ragazzi in situazione di disabilità e disagio;
4. costituzione di gruppi di lavoro che riconoscano le attitudini di ciascuno, valorizzino le differenze e promuovano l'inclusione di tutti e di ciascuno;
5. elaborazione di PDP per alunni con DSA da parte del CdC, aggiornati con regolarità in rapporto al bisogno di ciascun alunno;
6. elaborazione di PDP per alunni con BES anche non certificati per pianificare una didattica speciale adeguata ai bisogni di tutti e di ciascuno;
7. elaborazione collegiale in GLO del PEI per gli alunni con disabilità;
8. Attività laboratoriali in orario extracurricolare (Progetti PON, POR, Recupero, pratica sportiva, etc.), destinati prioritariamente ad alunni con Bisogni Educativi Speciali, per favorire l'inclusione .



Punti di debolezza

1. mancanza di una figura specialistica, nel sistema scolastico, esperta in problematiche dell'età evolutiva che possa seguire gli alunni e le rispettive famiglie;
2. mancanza di personale qualificato formato dagli enti locali che affianchi gli alunni con BES anche attraverso l'assistenza domiciliare per evitare fenomeni di dispersione scolastica e garantire il diritto allo studio;
3. carenza di percorsi formativi che coinvolgano e guidino le famiglie nel processo di inclusione anche attraverso l'instaurarsi di una relazione efficace tra la stessa e i docenti.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

1. Attività di recupero nelle ore curricolari (pausa didattica) e nelle ore extracurricolari all'inizio dell'anno scolastico per gli alunni ammessi alla classe successiva con lacune in Italiano, Inglese, Francese e Matematica;
2. monitoraggio e relativa valutazione degli interventi di recupero in ore extracurricolari;
3. valorizzazione delle eccellenze con partecipazione a concorsi, a rassegne musicali, a gare nazionali e/o locali ad attività promosse dal territorio;
4. pari opportunità di attività di recupero e di valorizzazione delle eccellenze offerte agli alunni dei due plessi e, quindi, delle varie classi.

Punti di debolezza



1. Alunni in situazione di pluriripetenza;
2. efficacia temporanea e limitata degli interventi di recupero che risultano poco efficaci perché circoscritti ad un arco temporale breve. Per rispondere ai bisogni dei ragazzi, tali interventi dovrebbero essere sistematici e continui;
3. limitate attività di recupero metodologico;
4. interventi sporadici per alunni stranieri in situazione di prima alfabetizzazione;

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)



Nel processo di definizione del PEI vengono attenzionati i documenti dell'alunno (ICD10/ICF, DF, PDF/PF). Prima della fine dell'anno scolastico la commissione per la continuità fissa gli incontri con le insegnanti della scuola primaria per acquisire notizie utili al fine di garantire agli alunni in ingresso una continuità didattica-educativa ed un processo di inclusione consoni ad ognuno di essi. Ad inizio anno scolastico nel mese di settembre, prima dell'inizio delle attività didattiche, vengono convocati i consigli di classe con la partecipazione dei genitori e degli assistenti alla comunicazione e all'autonomia (dove richiesta la figura professionale) per condividere informazioni riguardanti la vita sociale e familiare dell'alunno che mettano in evidenza le sue potenzialità e i punti di criticità sui quali potere intervenire, dopo un attento periodo di osservazione, nel processo di formazione educativo-didattico. Il PEI viene redatto e condiviso entro il mese di ottobre in sede di GLO con la famiglia, i rappresentanti dell'ASP e l'assistente all'autonomia e alla comunicazione, laddove è stata richiesta la figura professionale, o altri esperti su richiesta delle famiglie.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

1. DOCENTI DI SOSTEGNO 2. TUTTI I DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE 3. ASSISTENTI ALLA COMUNICAZIONE (se richiesta la figura professionale) 4. GENITORI 5. RAPPRESENTANTI DELL'ASP 6. RAPPRESENTANTI ASSOCIAZIONI (se l'alunno frequenta associazioni nel pomeriggio)

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie vengono coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei propri figli anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa, in particolare nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione degli alunni rispetto agli impegni assunti attraverso la presa visione, la sottoscrizione e la condivisione del patto formativo di corresponsabilità con i propri figli. Pertanto le famiglie sono chiamate a collaborare con le figure scolastiche preposte affinché vengano predisposte ed utilizzate le strategie necessarie per consentire ai ragazzi di seguire con profitto le attività scolastiche in relazione alle specifiche necessità.

Modalità di rapporto scuola-famiglia



- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
---------------------	----------------------

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
---------------------	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
--	----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
--	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--

Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
-------------------------------	---

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
---------------	----------------------------

Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati
---------------	---

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione sarà adeguata al percorso personale dei singoli alunni. Non sarà finalizzata a giudicare o a classificare l'alunno bensì ad aiutarlo a formarsi mettendo a frutto le sue potenzialità e valorizzando i progressi fatti rispetto alla situazione iniziale. La valutazione degli alunni con B.E.S.



deve: 1. Essere coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici e didattici programmati nel PEI e nel PDP; 2. Essere effettuata sulla base di criteri personalizzati e adattati all'alunno, definiti, monitorati, e documentati nel PEI e nel PDP; 3. Tenere presente: situazione iniziale degli alunni, i risultati raggiunti nei percorsi di apprendimento, i livelli essenziali di competenze previsti dalle Indicazioni Nazionali, le competenze acquisite nel percorso di apprendimento; 4. Prevedere la possibilità di aumentare i tempi di esecuzione e di ridurre quantitativamente le consegne; 5. Essere effettuata con gli strumenti compensativi e le misure dispensative individuate nell'ambito del PDP

Valutazione alunni con disabilità I docenti faranno riferimento: al livello di maturazione e di autonomia raggiunto dall'alunno; al conseguimento degli obiettivi didattici ed educativi individuati nel PEI: Valutazione degli alunni con DSA I docenti dovranno tener conto: del punto di partenza e dei risultati conseguiti; dei contenuti piuttosto che della forma; della partecipazione attiva nelle attività tenendo conto del disturbo. Pertanto, per quanto riguarda gli strumenti compensativi e le misure dispensative si farà riferimento a quanto stabilito nel PDP

Valutazione degli alunni con altri B.E.S. I docenti dovranno tener conto: dei progressi evidenziati, considerati i livelli iniziali in relazione all'apprendimento e alla maturazione personale; dell'impegno anche in presenza di competenze ancora incerte, dovranno stabilire livelli essenziali di competenze disciplinari e curare il processo di apprendimento piuttosto che il prodotto elaborato.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La continuità e l'orientamento prevedono strategie organizzative e progettuali al fine di perseguire: l'innalzamento dei livelli di competenza di tutti gli alunni, un completo processo d'inclusione, la prevenzione dell'abbandono e della dispersione scolastica, il successo formativo degli alunni garantendo il diritto allo studio e alle pari opportunità, la piena attuazione della propria autonomia nel fare scelte condivise. Si ritiene necessario programmare degli incontri al fine di curare il passaggio degli alunni nei vari ordini di scuola, di garantire il diritto ad un percorso formativo completo, di promuovere la collaborazione e il dialogo tra i diversi ordini di scuola. Sulla base degli elementi acquisiti vengono stabiliti i criteri per la formazione delle classi e organizzate le attività di accoglienza per gli alunni in ingresso. Per gli alunni in uscita si curerà da parte dei docenti dell'istituto l'informazione sui percorsi formativi delle varie scuole secondarie di secondo grado alle quali si darà la possibilità, successivamente, di fare attività di orientamento nel nostro istituto. I docenti che seguono gli alunni con B.E.S. potranno incontrare le maestre degli alunni in entrata e i docenti degli alunni in uscita





Piano per la didattica digitale integrata

Il Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) nasce dall'esperienza maturata dalla nostra Istituzione scolastica a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 che nella seconda parte dell'anno scolastico 2019-2020 ha determinato la sospensione delle attività didattiche e l'attivazione dell'insegnamento in modalità di didattica a distanza, così come stabilito dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020 a cui hanno fatto seguito le indicazioni operative contenute nella Nota prot. 388 del 17 marzo 2020 (Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza). Il Piano scolastico per la didattica digitale integrata della scuola secondaria "G.Carducci" di San Cataldo è inoltre redatto in coerenza al D.M. 7 agosto 2020, n. 89 contenente norme su "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39".

Le **Linee guida**, adottate formalmente dal Collegio dei Docenti in data 3/09/2020 forniscono precise indicazioni per la stesura del Piano e individuano i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI, ponendo particolare attenzione alle esigenze di tutti gli alunni.

Le **Linee guida** definiscono la didattica digitale integrata quale metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento rivolta a tutti gli studenti, da utilizzare anche come modalità didattica in caso di nuovo lockdown.

Per quanto detto, qualora le condizioni epidemiologiche contingenti determinassero la necessità di una nuova sospensione delle attività didattiche in presenza, il nostro Piano scolastico per la didattica digitale integrata dovrà essere immediatamente reso operativo in tutte le classi dell'Istituto, prendendo in particolare considerazione le esigenze degli alunni più fragili e degli alunni con bisogni educativi speciali, per i quali risulta fondamentale anche il coinvolgimento delle famiglie.

Per le ordinarie attività, il Piano sarà comunque riferimento metodologico e tecnico per definire attività e progetti da svolgere in maniera integrata o in maniera integrale in modalità di DDI.

Allegati:

Regolamento DDI in caso di emergenza COVID 2022_2023.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

IL TEMPO SCUOLA

In continuità con gli anni precedenti, l'orientamento alle competenze e il loro potenziamento, in relazione alle priorità individuate nel RAV e al PDM, sarà il filo conduttore del curriculum obbligatorio nonché delle attività di potenziamento, ampliamento ed integrazione che verranno realizzate nel triennio.

In riferimento al DPR 275/99, alla Legge n.53 del 28 marzo 2003, al Decreto legislativo n° 326/2005, alla Legge 06/08/2008 n. 133, al DPR n. 89 del 20 marzo 2009, la scuola organizza la propria offerta formativa nei tempi e con le modalità qui di seguito delineati.

- Tutte le classi, tranne quelle ad indirizzo musicale, usufruiscono di un monte ore annuale obbligatorio di 990 ore distribuito in n° **30 ore settimanali** e le attività si svolgono dal lunedì al venerdì dalle ore 8,00 alle ore 14,00.
- Gli alunni del corso seconda e terza D, nonché quelli iscritti ai percorsi musicali, rientreranno il pomeriggio per la pratica strumentale e il solfeggio ciascuno per un totale di 3 ore settimanali.
- L'unità oraria adottata dalla scuola è di 60 minuti.
- Sono previste le seguenti forme di flessibilità: **flessibilità nella gestione del gruppo classe**, funzionale alla realizzazione di percorsi personalizzati anche a **classi aperte** per gruppi di livello e/o di compito
- **APERTURA DELLA SCUOLA IN ORARIO POMERIDIANO** La Sede Carducci sarà aperta anche in orario pomeridiano sia per l'insegnamento dello strumento musicale, previsto per l'indirizzo musicale, sia per la realizzazione di percorsi personalizzati di



potenziamento e/o recupero a classi aperte in orario aggiuntivo, secondo un calendario plurisettimanale flessibile. In orario pomeridiano saranno realizzati anche i moduli previsti dal progetto.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	1 Collaboratore a) Sostituisce il Dirigente in caso di assenza o impedimento; b) Segretario del Collegio dei Docenti ; c) Gestione delle sostituzioni dei docenti in caso di assenze del personale docente ; d) Gestione dei ritardi da parte degli studenti; e) Collaborazione con il secondo Collaboratore 2 Collaboratore a) Nei giorni di servizio sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di sua assenza o impedimento B) Gestione delle sostituzioni dei docenti in caso di assenze del personale docente; C) Gestione dei ritardi da parte degli studenti; d) Collaborazione con il primo collaboratore;	2
Funzione strumentale	Area 1 PTOF INVALSI Area 2 Alunni con BES (2 docenti) Area 3 Sviluppo e organizzazione sito web Area 4 Rapporti con il territorio	5
Capodipartimento	Svolgono una funzione di raccordo tra la gestione operativa ed i docenti delle diverse discipline	8
Responsabile di plesso	a) Sostituisce il Dirigente in caso di assenza o impedimento; b) Fiduciario del D.S. nel plesso "P.Balsamo"; c) Gestione delle sostituzioni dei docenti in caso di assenze del personale docente	1



	del plesso "P. Balsamo"; d) Gestione dei ritardi da parte degli studenti;	
Animatore digitale	<p>1. Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; 2. Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione degli studenti, delle famiglie e di altre figure del territorio sui temi del PNSD; 3. Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno della Scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa. L'animatore sarà, inoltre, destinatario di un percorso di formazione ad hoc su tutti gli ambiti e le azioni del PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale) e svolgerà la propria attività per un triennio.</p>	1
Team digitale	Supporta e accompagna l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.	4
Coordinatore dell'educazione civica	Coordina il progetto di istituto e monitora le attività in collaborazione con i referenti dei consigli di classe	1
Coordinatori di classe	Sono Docenti che hanno la funzione di coordinare le attività della classe durante le fasi dell'A.S. e di assicurare una relazione attiva e continua tra Docenti e Alunni e Docenti e genitori	34



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Insegnamento in classe Attività di recupero per gli alunni con carenze di base. Sostituzione colleghi assenti. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
---	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art.25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.

Ufficio protocollo

Tenuta del registro del protocollo. Archiviazione degli atti e dei documenti. Tenuta dell'archivio e catalogazione informatica. Attivazione delle procedure per predisporre il protocollo informatico.

Ufficio acquisti

Gestione beni patrimoniali. Tenuta degli inventari, discarico del materiale, collaborazione con il servizio di biblioteca, ecc gestione di magazzino. Tenuta dei registri di magazzino e cura del materiale di facile consumo, di pulizia, ecc Predisposizione e determinazione dei piani di acquisto di beni e servizi, riparazioni, ecc

Ufficio per la didattica

· Iscrizione studenti. · Rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni. · Adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi. · Rilascio pagelle. · Rilascio certificati e attestazioni varie. · Rilascio diplomi di qualifica o di maturità; · Adempimenti previsti per l'esonero delle tasse scolastiche e la concessione di buoni libro o borse di studio. · Adempimenti previsti in caso di



infortuni alunni. · Rilevazione delle assenze degli studenti. · Tenuta dei fascicoli e predisposizione dei registri di classe.

Ufficio per il personale A.T.D.

· Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente ed A.T.A. con contratto a tempo indeterminato e determinato, annuale e temporaneo con nomina del Dirigente scolastico. · Periodo di prova del personale scolastico: adempimenti previsti dalla vigente normativa. · Richiesta dei documenti di rito al personale scolastico neo assunto. · Rilascio di certificati ed attestazioni di servizio. · Autorizzazioni all'esercizio della libera professione. · Decreti di congedo, aspettativa, astensione facoltativa e obbligatoria. · Gestione e rilevazione delle assenze, permessi e ritardi. · Richiesta delle visite fiscali per il personale assente per motivi di salute. · Trasmissione delle istanze per riscatto dei periodi lavorativi ai fini pensionistici e della buonuscita. · Inquadramenti economici contrattuali. · Riconoscimento dei servizi di carriera pre-ruolo e ricongiunzione dei servizi prestati. · Procedimenti disciplinari. · Procedimenti pensionistici (collocamento a riposo, dimissioni e proroga della permanenza in servizio). · Adempimenti per trasferimenti, assegnazioni e utilizzazioni provvisorie del personale. · Pratiche per la concessione del piccolo prestito INPDAP e cessione del quinto dello stipendio. · Rilevazione dell'anagrafe delle prestazioni dei dipendenti della Pubblica Amministrazione. · Adempimenti relativi alla gestione amministrativa degli insegnanti di religione. · Tenuta dei fascicoli personali. · Tenuta del registro delle assenze e dello stato personale dei dipendenti.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://a.registroarchimede.it/archimede/login.seam>



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Pagelle on line <https://a.registroarchimede.it/archimede/login.seam>

Modulistica da sito scolastico <https://www.carduccisancataldo.edu.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE PASSWEB

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE FORMAZIONE AMBITO 4 :"RETE DEI CASTELLI"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: **CONVENZIONI PER LO SVOLGIMENTO TIROCINI LAUREANDI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **PROGETTO "Con i Bambini"**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete è finalizzata alla realizzazione di un progetto triennale denominato "Mai inoperosi" selezionato nell'ambito del Bando Nuove Generazioni 2017. Ha lo scopo di dotare la scuola e gli alunni appartenenti a famiglie in difficoltà economico-sociali di strumenti quali devices, per avere pari opportunità formative. La scuola viene dotata di kit didattici utili a rendere le lezioni più coinvolgenti, per favorire a partecipazione attiva degli studenti e ridurre i fenomeni della dispersione scolastica. Vengono 86 Organizzazione PTOF - 2019/20-2021/22 S.M. G. CARDUCCI - SAN CATALDO organizzate oltre 320 ore di attività formative a favore degli studenti per il riequilibrio dei livelli cognitivi e per il recupero di ritardi ormativi.

Denominazione della rete: "THINKING, MAKING, SPEAKING"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: "MAKER CHALLENGE"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: PNSD – AVVISO 12181 DEL 19.5.2021



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: INNOVATIVE DIGITAL LEARNING

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Rete tra scuole e territorio Osservatorio locale contro la dispersione scolastica

- Azioni realizzate/da realizzare
- Formazione del personale
 - Attività didattiche
 - Attività amministrative

- Risorse condivise
- Risorse professionali
 - Risorse strutturali

- Soggetti Coinvolti
- Altre scuole
 - Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
 - Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
 - ASL
 - Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: "DIDATTICA INNOVATIVA"

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base. In particolare sono stati definiti percorsi formativi sull'uso dei laboratori Steam per Docenti di matematica e scienze

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: "NON SOLO DIGITALE"

Livello Base (Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione



Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: INNOVAZIONE METODOLOGICA E DIGITALE

Servizi google for education, La Didattica Digitale Integrata nella Secondaria di primo grado, le piattaforme in uso nelle scuole , le metodologie innovative introdotte con la DDI, le norme correlate alla DDI (privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella DDI).

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PRIVACY, SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

La formazione riguarda nello specifico quanto previsto dal Decreto legislativo 81/2008 in materia di formazione dei dipendenti in merito alla sicurezza sul posto di lavoro e le misure di prevenzione da incidenti. I corsi riguardano i Docenti ed il personale che non ha mai svolto il corso, quello di aggiornamento a distanza di 5 anni, il corso per addetto antincendio, il corso per il Primo soccorso, i corsi relativi alle misure di prevenzione da infezione COVID19. E prevista la formazione relativa alla



tutela della privacy ed al trattamento dei dati a cura del DPO.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: AGGIORNAMENTO SULL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Partecipazione a corsi di formazione organizzati dalla scuola o proposti da enti esterni per attività di autoaggiornamento

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: PIANO NAZIONALE



FORMAZIONE DOCENTI- AMBITO N. 4

Le attività riguardano un ampio catalogo formativo rivolto ai docenti dell'ambito territoriale n. 4 nei settori strategici individuati dal MI. Gli ambito principali riguardano la digitalizzazione e l'innovazione metodologico-didattica, il PEI, la Valutazione delle competenze, l'Orientamento degli studenti, interventi relativi al Piano di Inclusione.

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Collegamento con le priorità del PNF docenti

- Risultati scolastici
 - Innalzamento delle percentuali di distribuzione dei voti di fascia alta (8, 9, 10, 10 con lode) all'Esame di Stato
- Risultati nelle prove standardizzate nazionali
 - Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate (Invalsi) relativi all'Italiano e Matematica.

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: LA DIDATTICA INTEGRATIVA

Si tratta di un articolato percorso formativo finalizzato a realizzare pienamente il Piano di Inclusione di Istituto, favorire l'inserimento di soggetti con GAP di carattere cognitivo o socioeconomico.



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE PER I DOCENTI NEOASSUNTI

Attività relative alla formazione di base dei docenti neo assunti per complessive 12 ore, realizzate attraverso l'Ambito territoriale

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Piano di formazione del personale ATA

AMMINISTRAZIONE

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

SCUOLA SICURA : LE NORME SULLA SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO E LE MISURE DI PREVENZIONE

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

ASSISTENZA AGLI ALUNNI DISABILI



Descrizione dell'attività di
formazione

L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito